

Documento del 15 Maggio

Classe 5 S



Anno scolastico 2024-2025

Indirizzo: “Servizi per la Sanità e l’Assistenza Sociale”

INDICE

ALLEGATI	3
ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE	6
RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE	7
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA	9
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE	11
OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI	14
ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO	14
CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE	14
CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI	15
CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	17
ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	19
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	20
RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI	31
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI METODOLOGIE OPERATIVE	31
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	33
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	37
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA	41
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE	44
RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE	47
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE	49
RELAZIONE DEL DOCENTE DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	51
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI FRANCESE	55
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI ITALIANO	58
RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA	61

ALLEGATI

ALLEGATO 2:

- **N.3 relazioni delle docenti di sostegno Prof.sse Silvestroni Maria Grazia, Fasano Francesca, Minosa Angelica**
- **N.3 PEI per allievi con diagnosi funzionale**
- **N.3 PDP per allievi DSA**

ALLEGATO 3:

- **Griglie di valutazione e simulazioni**

ALLEGATO 4:

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex AS-L):

- **Resoconto ore di ogni studente nel triennio**
- **Tabella riassuntiva delle strutture/enti di stage per ogni studente nel triennio**

ALLEGATO 5: Verbale dello scrutinio e Tabellone finale

ALLEGATO 6: PFI

ALLEGATO 7: Programmi consuntivi

ILLUSTRAZIONE DELL'INDIRIZZO

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “**Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**” a conclusione del percorso quinquennale possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare, in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazioni di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle equipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenze;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte al fine del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;

Sbocchi scolastici e professionali:

- **sbocchi professionali:** può scegliere tra asili nido, strutture ospedaliere e di assistenza, residenze sanitarie, centri ricreativi, cooperative sociali;

- **studi universitari:** è possibile l'accesso a qualsiasi facoltà universitaria ed ai corsi post-diploma dell'Istruzione e Formazione Superiore. In particolare, sono sbocchi naturali le facoltà paramediche, quelle di Scienze dell'Educazione e Formazione, di Sociologia, di Psicologia; i corsi di laurea triennali di Educatore delle comunità infantili, Educatore professionale, Educatore delle Comunità, Servizi sociali.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E QUADRO ORARIO SETTIMANALE

MATERIA	DOCENTE	ORE SETTIMANALI
RELIGIONE	PROF. DE SANTIS ANTONIO	1
ITALIANO	PROF.SSA LA PIANA CHIARA	4
STORIA	PROF.SSA LA PIANA CHIARA	2
INGLESE	PROF.SSA BONDI' TINA	3
FRANCESE	PROF.SSA ORSINI RENATA	2
MATEMATICA	PROF.SSA FIORENTINI ANGELA	3
METODOLOGIE OPERATIVE	PROF.SSA MELCHIONI SILVIA	2
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	PROF.SSA VERRI VANIA	5
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	PROF.SSA MELIS ANNA	4
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	PROF. DE STASIO SIMONE	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF.SSA FABBRI MARINELLA	2
SOSTEGNO	PROF.SSA SILVESTRONI MARIAGRAZIA PROF.SSA FASANO FRANCESCA PROF.SSA MINOSA ANGELICA	9 + 11 + 3

Coordinatore di classe: Prof.ssa Fasano Francesca

Responsabile per l'indirizzo e Posizionatore PCTO: Prof.ssa Marvelli Maria Grazia

Tutor scolastico di classe e monitoratore PCTO: Prof.ssa Fasano Francesca

Tutor orientatore: Prof.ssa Fasano Francesca

Coordinatore Ed. Civica: Prof. De Stasio Simone

RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe 5S si compone attualmente di 22 allievi, 3 ragazzi e 19 ragazze. Tra questi, una studentessa ha cessato la frequenza nel mese di novembre. La composizione del gruppo classe è sostanzialmente stabile sin dalla classe prima, con l'inserimento di alcuni studenti in anni successivi. Nello specifico sono stati inseriti: 2 allievi nell'anno scolastico 21/22 provenienti da un altro istituto e un altro indirizzo, 4 allievi nell'anno scolastico 22/23, di questi ultimi 2 provenienti dal corso V per proseguire con il corso riservato al conseguimento della qualifica OSS, mentre altri due provenienti da un altro istituto e un altro indirizzo. La classe si caratterizza per una composizione eterogenea con la presenza, accanto agli alunni di nazionalità italiana, di alcune allieve provenienti dall'Albania, dal Ghana, dal Marocco e dal Pakistan e di alcune allieve di origine straniera nate in Italia. Sono, inoltre, inseriti tre allievi con diagnosi funzionale ai sensi della L. 104/92, tre allieve con PDP ai sensi della L.170/2010, e due studentesse con BES, segnalate dal CDC per difficoltà linguistiche, ma senza certificazione. Il corpo docenti della classe nel triennio si è caratterizzato per continuità didattica nelle discipline: Scienze motorie, Psicologia generale e Applicata, Igiene e Cultura medico sanitaria, Religione, Francese. È invece risultato discontinuo l'insegnamento di: Diritto Economia e Tecnica Amministrativa (nella prima parte dell'anno scolastico 24/25 la docente non era la medesima degli anni precedenti, e circa da Dicembre 2024 è subentrato un nuovo docente), Matematica, Italiano e Storia, Inglese, Metodologie Operative.

La classe presenta una diversificazione degli approcci e delle attitudini, sia per quanto riguarda le capacità di apprendimento che le passioni personali. Queste differenze hanno rappresentato un valore aggiunto, favorendo un ambiente dinamico e stimolante in cui ciascuno ha potuto arricchirsi attraverso il confronto e la condivisione. In alcune materie si è riscontrata renitenza nella partecipazione ai lavori di gruppo, dimostrando la preferenza degli alunni al lavoro individuale; ciò non ha comunque impedito alla classe di fare progressi nella capacità di accogliersi e supportarsi a vicenda.

Il percorso educativo e formativo della classe è stato positivo: tutti gli studenti hanno avuto un comportamento adeguato al contesto, hanno acquisito gradualmente una maggiore maturità, sia sul piano personale che relazionale.

La classe ha dimostrato, nel complesso, un buon senso di responsabilità e una discreta maturità nell'affrontare il percorso scolastico.

Dal punto di vista didattico, la **partecipazione** è stata buona e attiva riguardo agli argomenti delle varie discipline, con occasioni di curiosità, confronto e dialogo con i docenti. Tali momenti si sono estesi anche a temi legati alla vita scolastica, alla socializzazione, alla formazione educativa e a questioni di attualità.

Durante il percorso di studi, la maggior parte degli studenti ha manifestato un buon livello di motivazione e un interesse costante verso le attività curriculari proposte, partecipando attivamente e con impegno alle lezioni. Tuttavia, in alcune discipline, si è osservato che un numero ridotto di allievi ha mostrato momenti di distrazione o un coinvolgimento più limitato, dimostrando un interesse inferiore rispetto ad altre materie. Questo ha portato a una partecipazione meno attiva in determinate occasioni, ma senza compromettere il progresso complessivo del gruppo. In particolare, un'allieva nel mese di Novembre 2024 ha deciso di non frequentare più dicendosi disinteressata a questo percorso di studi, per dedicarsi ad altro.

Per quanto riguarda l'**impegno** la maggior parte degli studenti ha mostrato una buona autonomia e capacità organizzativa fin da subito. Alcuni hanno raggiunto questo livello di indipendenza con il tempo, grazie al supporto e all'impegno degli insegnanti. Pochi, invece, non hanno ancora sviluppato un metodo di studio adeguato. Complessivamente, la classe ha cercato di dare il meglio di sé, impegnandosi in base alle proprie capacità, inclinazioni e preferenze, al fine di ottenere buoni risultati. Inoltre, se da un lato molti studenti hanno dimostrato costanza e serietà nello studio distinguendosi per un ottimo profitto, dall'altro alcuni hanno mostrato un impegno altalenante richiedendo un recupero mirato in diverse materie.

Il **profitto** è risultato buono per la maggior parte della classe, alcune alunne si sono distinte per il raggiungimento di ottimi risultati dovuti a un impegno costante e ad un metodo di studio efficace e organizzato. Altri studenti hanno mostrato un costante progresso nel loro apprendimento, riuscendo a conseguire buoni risultati e a raggiungere gli obiettivi minimi di conoscenza e comprensione.

Permangono per alcuni alunni le difficoltà nell'applicare a situazioni reali le conoscenze apprese, nell'esposizione orale dei concetti, nella capacità di sintesi, definizione e riformulazione.

Nel corso delle attività di PCTO svolte al di fuori della scuola, gli studenti hanno mostrato una buona inclinazione verso le professioni di aiuto. La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto si può considerare attiva per quanto riguarda le proposte in orario curricolare e riassunta nel progetto PCTO, parte della classe ha partecipato anche a progetti pomeridiani. Lo stage presso le strutture concordate tra la referente di Istituto per il PCTO e gli studenti ha ottenuto riscontri positivi da parte dei responsabili delle varie sedi, che hanno valutato tutti gli studenti idonei allo svolgimento delle attività legate al loro percorso di studi. Inoltre, alcuni alunni frequentano dalla classe terza il corso per l'acquisizione della qualifica OSS che fa parte dell'ampliamento dell'offerta formativa, hanno svolto lo stage in struttura e lo stage ospedaliero in maniera corretta, ricevendo valutazioni positive.

CONTINUITÀ DIDATTICA:

DISCIPLINA	3° ANNO 2022-23	4° ANNO 2023-24	5° ANNO 2024-25
RELIGIONE	X	X	X
ITALIANO			X
STORIA			X
INGLESE		X	X
FRANCESE	X	X	X
PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA	X	X	X
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	X	X	X
DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA			X
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	X	X	X
METODOLOGIE OPERATIVE		X	X

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Durante il quinto anno, contemporaneamente al normale svolgimento del programma delle varie discipline, sono stati trattati argomenti di Educazione civica, i quali hanno contribuito al percorso formativo degli alunni, verificati con prove scritte, orali e valutazioni osservative. Queste valutazioni hanno contribuito al giudizio finale degli alunni, essendo parte integrante del programma.

Di seguito vengono riportati i contenuti, i nuclei tematici trattati e le ore svolte per ogni disciplina durante il quinto anno.

EDUCAZIONE CIVICA- Primo quadrimestre

Le ore di Educazione Civica svolte nel primo quadrimestre sono state 17 così suddivise:

- **1 ora Nucleo:** Sviluppo sostenibile; **Tematica:** Vita e diritti fondamentali; **Sottotematica:** Il lavoro dignitoso; **Argomento:** La dignità sul lavoro; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Religione.
- **1 ora Nucleo:** Sviluppo sostenibile; **Tematica:** Vita e diritti fondamentali; **Sottotematica:** Un'istruzione di qualità; **Argomento:** Orientamento Università di Ferrara; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Diritto
- **2 ore Nucleo:** Sviluppo sostenibile; **Tematica:** Ambiente; **Sottotematica:** Codice della strada; **Argomento:** Attività di raccolta plastica nel territorio; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Scienze motorie

- **4 ore Nucleo :** Costituzione; **Tematica:** Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Codice della strada; **Argomento:** Incontro in Pandurera per l'evento "La strada per andare lontano" dedicata al tema della sicurezza stradale e ai fattori di rischio legati alla distrazione; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Diritto
- **2 ore Nucleo:** Sviluppo sostenibile; **Tematica:** Vita e diritti fondamentali; **Sottotematica:** Un'istruzione di qualità; **Argomento:** Orientamento Università di Ferrara; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Metodologie operative
- **2 ore Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Codice della strada; **Argomento:** Educazione stradale; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Scienze motorie
- **3 ore Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Educazione alla legalità (rispetto delle leggi e delle regole comuni, convivenza civile); **Argomento:** Incontro con il giudice Gratteri; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Scienze motorie
- **2 ore Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Cittadinanza attiva; **Argomento:** Uscita per la visita ai mercatini di Natale organizzati dal CSO Gruppo Verde; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Igiene

EDUCAZIONE CIVICA- Secondo quadrimestre

Le ore di Educazione Civica svolte nel secondo quadrimestre sono state 55 così suddivise:

- **1 ora Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Educazione alla legalità (rispetto delle leggi e delle regole comuni, convivenza civile); **Argomento:** La giornata della memoria; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Diritto
- **12 ore Nucleo:** Vita e diritti fondamentali; **Tematica:** Legalità, convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Salute; **Argomento:** BLS-PAF **Verifica:** Osservativa e Test BLS; **Materia coinvolta:** Igiene
- **1 ora Nucleo:** Sviluppo sostenibile; **Tematica:** Vita e diritti fondamentali; **Sottotematica:** Salvaguardia dell'ambiente e delle risorse fondamentali; **Argomento:** La politica ambientale e la gestione dei rifiuti. L'Agenda 2030 per il futuro del pianeta; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Diritto
- **3 ore Nucleo:** Sviluppo sostenibile; **Tematica:** Vita e diritti fondamentali; **Sottotematica:** Un'istruzione di qualità; **Argomento:** Prove Invalsi Italiano; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Matematica
- **3 ore Nucleo:** Sviluppo sostenibile; **Tematica:** Vita e diritti fondamentali; **Sottotematica:** Un'istruzione di qualità; **Argomento:** Prove Invalsi Matematica; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Matematica

- **3 ore Nucleo:** Sviluppo sostenibile; **Tematica:** Vita e diritti fondamentali; **Sottotematica:** Un'istruzione di qualità; **Argomento:** Prove Invalsi Inglese.; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Psicologia / Scienze motorie
- **2 ore Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Legalità convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Cittadinanza attiva; **Argomento:** Progetto il valore del dono; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Diritto
- **18 ore Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Legalità convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Cittadinanza attiva; **Argomento:** Viaggio di istruzione Gorizia-Trieste; **Verifica:** Osservativa;
- **3 ore Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Vita e diritti fondamentali; **Sottotematica:** Il benessere psicofisico; **Argomento:** Spettacolo teatrale "Intro-Verso"; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Italiano
- **6 ore Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Vita e diritti fondamentali; **Sottotematica:** Un'istruzione di qualità; **Argomento:** Simulazione seconda prova Esame di Stato; **Verifica:** Osservativa;
- **2 ore Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Legalità convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Cittadinanza attiva; **Argomento:** Uscita didattica per la visione dello spettacolo del Progetto in Rete volto all'inclusione; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Inglese/ Psicologia
- **1 ora Nucleo:** Costituzione; **Tematica:** Legalità convivenza civile e cittadinanza attiva; **Sottotematica:** Il regolamento scolastico (altri tipi di regolamento); **Argomento:** Prova di evacuazione; **Verifica:** Osservativa; **Materia coinvolta:** Igiene

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI EDUCATIVI (la valutazione confluisce nel voto di condotta)

Comportamento

Rispettare gli orari previsti nel regolamento

Non soffermarsi fuori dall'aula al cambio dell'ora o negli spostamenti. Non allontanarsi dall'aula senza permesso

Osservare le norme previste durante l'intervallo e gli spostamenti

Essere puntuale nel trasmettere le comunicazioni scuola-studenti

Non usare il cellulare o altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche

Essere sempre provvisti del materiale idoneo a svolgere l'attività didattica

Rispettare l'ambiente scolastico

Rispettare le norme di sicurezza previste

Utilizzare le uscite di emergenza solo nei casi previsti

Non sostare sulle scale di emergenza

Capacità relazionale

Rispettare le opinioni altrui

Rispettare le necessità e i bisogni degli altri Rispettare le diversità fisiche sociali e culturali
Riconoscere e rispettare i ruoli

Usare un linguaggio e un atteggiamento educati verso tutto il personale della scuola ed i compagni

Operare per instaurare un clima collaborativo all'interno della classe

Mostrare equilibrio nei rapporti interpersonali

Essere un punto di riferimento positivo per i compagni

Partecipazione

Frequentare in modo regolare

Partecipare con attenzione e impegno

Intervenire in modo pertinente

Affrontare regolarmente le verifiche

Contribuire ad arricchire le lezioni con le proprie conoscenze ed esperienze.

OBIETTIVI COGNITIVI (funzionali all'apprendimento in ogni disciplina)

Imparare ad imparare

Utilizzare un metodo di studio efficace (prendere appunti, schematizzare, utilizzare gli strumenti, organizzare il materiale...)

Organizzare il proprio apprendimento nel rispetto delle consegne e delle scadenze

Utilizzare i testi scolastici e il materiale di consultazione

Saper rievocare il materiale memorizzato

Avviarsi ad informarsi ed approfondire i contenuti utilizzando autonomamente fonti esterne

Comunicare

Comprendere messaggi trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico...)

Esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto utilizzando il lessico specifico delle varie discipline

Arricchire il proprio repertorio lessicale

Conoscere le strutture grammaticali e logiche comuni a più materie Acquisire/potenziare una competenza informatica da utilizzare nelle diverse discipline

Individuare collegamenti e relazioni

Selezionare le informazioni

Riconoscere gli elementi costitutivi di una comunicazione Iniziare ad individuare collegamenti interdisciplinari

Individuare in maniera guidata ad individuare relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari (analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti...)

Risolvere problemi

Impiegare materiale conosciuto per risolvere problemi nuovi

Provare a saper utilizzare nell'applicazione pratica gli elementi teorici appresi

Costruire e verificare ipotesi

Progettare

Stendere relazioni

Progettare un piano di lavoro

Acquisire ed interpretare l'informazione

Saper rielaborare le conoscenze apprese

Saper interpretare criticamente l'informazione ricevuta

Svolgere motivate riflessioni e considerazioni critiche

Esporre le proprie idee in modo documentato ed argomentato

Saper auto-valutare il proprio operato

Essere consapevole della parzialità di ogni interpretazione

OBIETTIVI TRASVERSALI EDUCATIVI E COGNITIVI PROGRAMMATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE ED EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

Dalla situazione interna alla classe illustrata precedentemente emerge che gli obiettivi educativi fissati dal Cdc sono stati complessivamente raggiunti. Relativamente agli obiettivi cognitivi, il Consiglio riconosce che essi sono stati raggiunti da tutta la classe in maniera eterogenea.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI APPROFONDIMENTO

Per tutte le discipline il recupero è stato svolto principalmente *in itinere*. Durante l'anno due alunne hanno svolto delle ore di mentoring/approfondimento con alcuni docenti.

CRITERI E STRUMENTI DELLA MISURAZIONE E DELLA VALUTAZIONE

Sono state assegnate prove diverse a seconda delle discipline e degli obiettivi che ci si proponeva di verificare:

- Relazioni e testi argomentativi; in questo caso la valutazione ha tenuto conto, in ordine di importanza, della pertinenza, della coerenza e della chiarezza dei contenuti, della loro organizzazione, della completezza dell'argomentazione, della correttezza grammaticale e sintattica, della proprietà e ricchezza del lessico.
- Interrogazioni tradizionali, miranti a verificare, oltre all'acquisizione dei contenuti della disciplina, capacità espositive ed espressive simili a quelle che emergono dalla redazione delle prove scritte e che quindi sono state valutate con gli stessi criteri;
- Prove strutturate e semi-strutturate finalizzate a verificare con maggiore oggettività l'effettiva acquisizione dei contenuti delle discipline.

Secondo quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, a giugno, in sede di scrutinio finale, ogni docente propone un voto unico complessivo per la propria disciplina sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazioni in decimi, voto che dovrà tener conto, secondo griglie di valutazione prestabilite, dei seguenti elementi:

- esiti di un congruo numero di prove effettuate durante l'attività didattica in presenza e a distanza;
- risultati delle Unità di Apprendimento;
- l'impegno e la partecipazione dimostrati durante l'intero anno scolastico;

e delle seguenti voci:

- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio;
- il miglioramento o peggioramento dei voti di profitto;

- esito delle verifiche relative ed eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero effettuati

Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline con i relativi voti espressi in decimi. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

Condotta

Nella griglia di valutazione del comportamento, confluisce la valutazione riferita alle competenze:

- imparare ad imparare
- comunicare
- collaborare
- agire in modo autonomo e responsabile

Tali competenze saranno valutate durante l'intera attività scolastica: a scuola (durante le attività in presenza e durante le attività a distanza), durante le attività dell'area professionalizzante, nei periodi di stage/apprendistato/percorso Oss, durante le eventuali visite guidate e gli eventuali viaggi d'istruzione, tenendo conto, altresì, della presenza di eventuali sanzioni disciplinari conseguite nel corso dell'intero anno scolastico ma, non meno, di eventuali e concreti cambiamenti nel comportamento dell'alunno/a tali da evidenziare un netto miglioramento nel suo percorso di crescita.

CRITERI DI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI

Esame di Stato - Valutazione finale nelle classi quinte

Ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 62/2017, l'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente.

I criteri di ammissione dei candidati all'Esame di Stato fanno riferimento al D. Lgs. 62/2017 e all'ordinanza ministeriale che viene annualmente emanata.

Il voto insufficiente nella condotta determina la non ammissione all'esame conclusivo del ciclo di istruzione.

Ai sensi dell'art.1.1, comma c, della Legge 150/2024 nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Il punteggio per il credito scolastico, attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale, esprime la valutazione del grado di preparazione complessivamente raggiunto da ciascun alunno nell'anno scolastico in corso, con riguardo al profitto, all'assiduità della frequenza delle attività didattiche, tenendo in considerazione l'interesse, l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, oltre ad eventuali esperienze formative e culturali maturate fuori dalla scuola.

Nell'attribuzione del punteggio si terrà, inoltre, conto dei risultati ottenuti dall'alunno nell'ambito delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO).

Esame di Stato – Alunni con certificazione Legge 104/92

Gli studenti con disabilità sono ammessi a pieno titolo a sostenere l'esame di Stato conclusivo del Ministero dell'Istruzione, secondo ciclo di istruzione.

Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI). La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la sottocommissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico.

Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della sottocommissione.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Agli studenti con disabilità per i quali è stata predisposta dalla sottocommissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5 del Dlgs 62/2017.

Il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

Esame di Stato – Alunni con D.S.A

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano Ministero dell'Istruzione, didattico personalizzato (PDP).

Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP.

Le sottocommissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Esame di Stato – Alunni con altri Bisogni Educativi Speciali

Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla sottocommissione l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il D.lgs. 62/2017 all'art. 15 stabilisce: "In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno."

Allegato A (di cui all'articolo 15, comma 2, del Dlgs 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei crediti voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'art. 1.1, comma d, della Legge 150/2024, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello

scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Il Consiglio di classe, una volta verificato che all'alunno sia stato assegnato un voto di comportamento pari o superiore a 9, può attribuire il punteggio massimo della banda in presenza di almeno uno dei seguenti indicatori:

- **MEDIA aritmetica dei voti** superiore alla metà (es. 6.51) della banda di oscillazione prevista.
- **FREQUENZA** assidua e partecipata ad almeno l'85% delle attività didattiche.
- **PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ED INTEGRATIVE ISTITUZIONALIZZATE NEL PTOF.**

Riguarda la partecipazione a progetti attivati dalla scuola e rientra tra le esperienze acquisite all'interno di essa. Per quei progetti che non riguardano i gruppi classe, il coordinatore del progetto certificherà la partecipazione dello studente indicando il numero delle ore frequentate su quelle in totale svolte ed una valutazione delle attività, nei casi ove è prevista.

L'indicatore è riconosciuto se lo studente ha frequentato almeno 20 ore di attività svolte nei vari progetti. Rientra fra le attività la frequenza positiva all'insegnamento della RC o delle attività alternative.

- **PARTECIPAZIONE AD ESPERIENZE FORMATIVE EXTRASCOLASTICHE**

Valorizzazione di esperienze formative personali

Data la natura tecnico - professionale dell'istituto e la convinzione che si debba riconoscere l'impegno degli studenti nel loro percorso verso il raggiungimento di competenze trasversali, si stabilisce di poter valorizzare le seguenti esperienze.

1. **Esperienze culturali:** devono essere significative e coerenti con l'indirizzo di studio (la coerenza si verifica con la conformità agli obiettivi specifici delle discipline di studio).
2. **Esperienze professionali e di lavoro:** devono essere coerenti con l'indirizzo di studi, di durata significativa e non devono avere ricaduta negativa con l'obbligo di frequenza scolastica.
3. **Esperienze sportive:** subordinatamente all'impegno dimostrato nelle ore curricolari di Scienze Motorie, con certificazione di aver svolto attività da atleta tesserato in società sportiva riconosciuta per almeno un anno continuo oppure di aver raggiunto, nella Federazione, titoli almeno a livello provinciale.
4. **Esperienza di volontariato:** qualificata e qualificante, non occasionale, tale da produrre l'acquisizione verificabile di competenze o, comunque, un arricchimento di professionalità inerente all'indirizzo di studi frequentato o alla costruzione sociale ed educativa della persona.

Certificazione

Saranno parimenti valorizzate esperienze culturali relative a programmi posti in essere da enti, associazioni, istituzioni con personalità giuridica.

Le esperienze devono essere debitamente documentate, con una breve descrizione dell'attività e la durata per consentire di valutarne in modo adeguato la consistenza, la qualità e il valore formativo.

Saranno prese in considerazione le attività svolte nell'anno scolastico in cui viene attribuito il credito; le attività svolte durante i mesi estivi, potranno essere presentate nell'anno scolastico successivo.

Spazi decisionali del Consiglio di Classe

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato non possieda nessuno dei 4 requisiti sopradescritti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, **ha facoltà** di attribuire comunque il massimo punteggio previsto in considerazione:

di eventi comprovati (malattie o altro) che avessero impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza.

In presenza del voto 9 o 10 in condotta, nel caso in cui il candidato consegua una media aritmetica dei voti $M \geq 8,1$ viene assegnato automaticamente il punteggio massimo della banda di oscillazione.

Il Consiglio di Classe, anche in presenza dei requisiti sopracitati, attribuisce, per tutte le fasce, il punteggio minimo della banda di oscillazione:

- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio con una o più discipline portate a sufficienza con voto di consiglio (**classi 3°, 4° e 5°**);
- in caso d'ammissione alla classe successiva nello scrutinio a seguito di sospensione del giudizio (**classi 3° e 4°**);
- in caso d'ammissione all'esame di Stato con una materia insufficiente (**classi 5°**).

ATTIVITÀ DI SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Sono state programmate due simulazioni delle due **prove scritte** d'esame:

- Simulazione **prima prova** d'Italiano: è stata svolta una prima simulazione il 22 Febbraio e una seconda simulazione il 10 Maggio
- Simulazione **seconda prova** sulle discipline di indirizzo: è stata svolta una prima simulazione il 24 Marzo e una seconda simulazione il 7 Maggio

Tre studentesse hanno svolto la prova con il PC in entrambe le date.

E' inoltre prevista, per il 4 giugno, una **prova di simulazione orale** per tre alunni scelti dal Consiglio di Classe: questo per permettere a tutti gli studenti che saranno presenti alla prova dei compagni di comprendere come sarà, per intero, l'Esame di Stato.

Tutte le prove sono state corredate da griglie di correzione, di misurazione e di valutazione, per tendere alla massima oggettività sviluppate sulla base delle indicazioni del Ministero. In merito agli allievi con DSA e agli allievi con Bisogni Educativi Speciali si è attribuito il punteggio a partire dalla sufficienza relativamente agli indicatori di correttezza formale.

I testi e le griglie di valutazione delle simulazioni verranno allegati in seguito a questo documento.

Esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

Il Consiglio di Classe ha dato obbligatorietà agli studenti di produrre un elaborato multimediale in PPT come modalità di presentazione del proprio PCTO. I lavori sono stati svolti in autonomia e intendono rappresentare le esperienze più significative svolte nel triennio in base alla sensibilità e alle attitudini di ciascuno. Nell'elaborato ogni studente ha dato particolare rilevanza ad una delle tre esperienze di stage e a quei progetti e attività di ampliamento dell'offerta formativa che hanno avuto un valore orientativo rispetto alle scelte

PCTO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Relazione del responsabile dell'indirizzo

Nei Regolamenti sul Riordino degli Istituti Secondari di II grado, l'Alternanza Scuola-Lavoro con la L. 107 del 2015 viene richiamata proprio come metodologia sistematica, da introdurre nella didattica curricolare, declinandosi in diverse modalità, fin dalla classe terza, in funzione dell'indirizzo di studio considerato. L'Alternanza Scuola-Lavoro modificata con la Legge di bilancio 30 del 2018 n.145 art.1 commi dal 784 al 787 così intesa rappresenta un approccio metodologico in grado di sostituire e arricchire le già importanti esperienze svolte nel passato, nell'ambito della "Terza area" o "Area Professionalizzante". L'alternanza costituisce una metodologia didattica che permette di offrire agli studenti la possibilità di "apprendere facendo" alternando periodi di studio e di pratica. Si tratta di una nuova modalità di realizzazione del percorso formativo progettata e attuata dall'istituzione scolastica e le strutture del territorio. Si tratta di una "nuova visione" della formazione che nasce dal superamento della separazione tra momento formativo e momento applicativo e si basa su una concezione in cui educazione formale, informale ed esperienza di lavoro si combinano in un unico progetto formativo. Gli allievi delle due quinte hanno effettuato tre settimane di stage in classe 3ª e la valutazione che ne è derivata, è stata considerata al momento dello scrutinio per l'ammissione alla classe successiva. Lo stage di classe 4ª, di cinque settimane, essendo stato programmato alla fine dell'anno scolastico scorso, è stato considerato insieme a quello di quest'anno, svoltosi dal 16 settembre al 5 ottobre, durante lo scrutinio per l'ammissione all'Esame di Stato. La valutazione dell'intera esperienza di Stage all'interno del percorso complessivo di PCTO è stata formulata tenendo conto del giudizio/voto del tutor aziendale, dell'autovalutazione da parte dello studente e del lavoro di monitoraggio del tutor scolastico. La scelta dell'azienda/struttura in cui gli studenti sono stati inseriti è stata in parte suggerita da loro stessi e/o dalle loro famiglie, in base al loro comune di residenza e/o in base alle loro inclinazioni, interessi specifici, esperienze pregresse e dal progetto formativo personalizzato proposto dalla scuola. (Si veda l'Allegato Excel Resoconto Ore PCTO)

Per riassumere l'organizzazione temporale in cui si sono svolte le attività di stage nel triennio, si evidenzia la seguente suddivisione delle 210 ore obbligatorie:

- Stage classe terza: 3 settimane
- Stage classe quarta: 5 settimane
- Stage classe quinta: 3 settimane

Le strutture che hanno collaborato con il nostro Istituto durante il triennio, offrendo la loro disponibilità, sono state prevalentemente scuole per l'infanzia, scuole primarie sia statali sia comunali sia private parificate, strutture diurne e residenziali per anziani, strutture diurne residenziali per disabili e centri socio-riabilitativi residenziali e/o centri diurni, sia rivolti ai minori che agli adulti.

Modalità di valutazione: la valutazione di questi percorsi ha una ricaduta sull'andamento didattico-disciplinare dell'alunno e in particolare sulle discipline di indirizzo e sulla condotta.

Ogni studente è stato valutato dal proprio tutor aziendale, il quale ha prodotto un documento in cui dichiara:

- il livello di interesse manifestato
- la puntualità sul lavoro
- l'impegno professionale profuso
- l'accuratezza nello svolgimento delle mansioni assegnate
- le capacità relazionali sia rispetto all'utenza che rispetto al personale della struttura
- le capacità riferite al profilo professionale
- eventuali carenze manifestate
- eventuali potenzialità a ricoprire incarichi di livello superiore

La maggior parte degli studenti ha ottenuto una valutazione buona o ottima. Come frequentemente accade, le competenze professionali sono state apprezzate non solo in chi abitualmente consegue un profitto scolastico di livello elevato sia per attitudine allo studio sia per impegno profuso, ma anche in quegli allievi che, a scuola e nel lavoro domestico, hanno qualche difficoltà ad applicarsi con impegno serio e costante. Il giudizio espresso dai diversi responsabili consultati nel triennio risulta buono o ottimo nella quasi totalità dei casi, concorde nel considerare la classe idonea allo svolgimento delle attività legate all'indirizzo di studi intrapreso sia esso educativo, assistenziale o sanitario.

La partecipazione alle proposte contenute nell'ampliamento dell'offerta formativa di Istituto, si può considerare attiva e proficua in particolare per alcuni allievi e riassunta nel progetto PCTO. Queste ultime considerazioni portano a concludere che alcuni studenti che hanno scelto questo indirizzo abbiano un'inclinazione verso la sfera del sociale o verso l'ambito educativo, una predisposizione per la relazione d'aiuto e una singolare attenzione e sensibilità verso le fasce deboli. L'attività di stage non solo ha rappresentato una valida esperienza formativa, ma ha costituito per gli allievi un momento motivante anche per lo studio teorico delle discipline caratterizzanti l'indirizzo e ha

consolidato il senso di appartenenza alla categoria degli operatori dei Servizi Socio-Sanitari. Un altro importante contributo che l'attività di stage ha offerto è quello di orientare gli studenti verso un particolare corso universitario o post-diploma così come ad escluderne altri.

Tutta l'attività di stage è stata sempre conclusa con un diario di bordo/ relazione, realizzate dagli studenti, che riassume i punti salienti dell'esperienza e permettesse loro di riflettere, nonché ricordare, ciò che hanno imparato e che ritengano utile per affrontare la loro esperienza di studi o di lavoro al termine dell'esame di Stato.

Le attività di PCTO sono riassunte nell'ALLEGATO Resoconto Ore PCTO.

Nel corrente anno scolastico ai sensi delle linee guida sull'orientamento le classi quinte hanno seguito:

Classi quinte:

Progetto Orientamento Università di Ferrara:

- Orientamento alla scelta del percorso universitario e alla scelta delle professioni.
- Ente somministratore: Università di Ferrara
- Titolo del progetto: "Orientamento Unife"
- Relatori: Docenti dell'Unife
- Ore svolte: 11

Conferenza con il SAV:

- Conferenza con il Servizio di Assistenza alla Vita di Cento
- Ente somministratore: SAV
- Titolo del progetto: "Conferenza con il SAV"
- Relatori: Operatori SAV
- Ore svolte: 1

Progetto Orientamento presso l'Università di Infermieristica:

- Orientamento alla scelta del percorso universitario e alla scelta delle professioni attraverso anche attività laboratoriali.
- Ente somministratore: Facoltà di Scienze Infermieristiche di Pieve di Cento
- Titolo del progetto: "Preparazione e visita alla Facoltà di Scienze Infermieristiche"
- Relatori: Tutor e allievi della Facoltà di Scienze Infermieristiche
- Ore svolte: 4

Progetto Orientamento Quale scelta dopo il diploma:

- Orientamento alla scelta del percorso universitario e alla scelta delle professioni
- Ente somministratore: Informagiovani
- Titolo del progetto: "Quale scelta dopo il diploma?"
- Relatori: Informagiovani
- Ore svolte: 2

Progetto PAF-118:

- Progetto in collaborazione degli esperti dell'Associazione PAF, Pubblica Assistenza Ferrarese, accreditata per il 118 primo soccorso
- Ente somministratore: PAF- Pubblica Assistenza Ferrarese
- Titolo del progetto: "Primo Soccorso 118 Salvare una vita si può con la tua collaborazione"
- Relatori: Dott. Riccardo Zoccante
- Ore svolte: 12

Progetto IO_VIVO_SANO_#FATTIVEDERE:

- Progetto volto alla sensibilizzazione e informazione sul tema dell'oncologia pediatrica via webinar
- Ente somministratore: Fondazione Veronesi e AIEOP
- Titolo del progetto: IO_VIVO_SANO_#FATTIVEDERE
- Relatori: Fondazione Veronesi, AIEOP
- Ore svolte: 2

Visita guidata:

- Visita guidata all'ex OPP Sa Giovanni-Trieste in occasione del viaggio di istruzione Gorizia-Trieste
- Ente somministratore: LA COLLINA – Società Cooperativa Sociale ONLUS Impresa Sociale (Trieste)
- Titolo del progetto: Visita guidata all'ex OPP di Trieste
- Relatori: Psicologo/Educatore della Società Cooperativa Sociale "La collina"
- Ore svolte: 4

Incontro orientativo con Servizio per l'Integrazione Socio-Sanitaria del Distretto Ovest Comune di Cento:

- Incontro con il Servizio per l'Integrazione Socio-Sanitaria del Distretto Ovest
- Ente somministratore: Comune di Cento
- Relatori: Responsabili del Servizio per l'Integrazione Socio-Sanitaria del Comune di Cento
- Ore svolte: 2

Presentazione progetti DM65

- Presentazione in classe e compilazione forms dei progetti pomeridiani DM65
- Ore svolte: 1

Cento, 15 Maggio 2025

La tutor scolastica

Prof.ssa Fasano Francesca

PROGETTI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

A.S. 2024-2025

PROGETTO PCTO A.S. 2024-2025

1. TITOLO DEL PROGETTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento: classe 5S

2. DATI DELL'ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO

Istituto: I.I.S. "F.lli TADDIA" Codice Mecc.: FEIS01400G
Indirizzo: via Baruffaldi, 10 – 44042 Cento (Fe)
Tel.: 051/6856411
Fax: 051/6856431
e- mail: feis01400g@istruzione.it - feis01400g@pec.istruzione.it - info@ipsia100.it
Dirigente Scolastico: Dott.ssa Elena Accorsi

3. IMPRESE/ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI E TERZO SETTORE

Denominazione	Indirizzo
SAV- Servizio di accoglienza alla vita	Via Didaco Facchini, 1, 44042 Cento FE
Visita ex OPP-Trieste – La Collina cooperativa sociale	Via dell'Orologio, 6, 3° PIANO - 34121 Trieste.
Comune di Cento	Corso Guercino 62 , Cento
Informagiovani di Cento	Corso del Guercino 39, Cento
Agiscuola	via Amendola 11 – 40121 Bologna
Università di Ferrara	via Ludovico Ariosto, 35 - 44121 Ferrara
Fondazione Veronesi- AIEOP	Via Solferino, 19, 20122 Milano MI- c/o IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna (IV piano – Pad. 13) Via Massarenti, 11 – 40138 Bologna, Italia
Associazione OIPA	Via Gian Battista Brocchi 11, 20131 Milano
AVIS Aido	Ferrara
Pubblica Assistenza Ferrarese	Viale Krasnodar, 41, 44124 Ferrara FE

Gruppo Verde	23, SP6, 39, 44042 Cento FE
--------------	-----------------------------

4. ABSTRACT DEL PROGETTO

CONTESTO DI PARTENZA:

La classe 5S è composta da 21 student*

OBIETTIVI E FINALITA':

Gli obiettivi che si vogliono sviluppare con questa attività sono:

COMUNICARE:

- Sapersi relazionare con gli altri
- Saper riconoscere i ruoli , le responsabilità e le modalità di lavoro delle diverse figure professionali
- Saper lavorare in équipe
- Saper comunicare con gli utenti
- Saper comunicare con le diverse figure professionali
- Saper chiedere aiuto nei momenti di incertezza o difficoltà

ORGANIZZARE E GESTIRE:

- Saper utilizzare le proprie conoscenze per trasferirle su un piano operativo
- Saper rispettare gli orari di lavoro e le mansioni assegnate
- Saper gestire le attività con relativa autonomia organizzativa
- Saper raccogliere e trasmettere i dati relativi all'esperienza svolta, al fine di esporre e descrivere in modo chiaro, logico e coerente all'esperienza vissuta.
- Possedere una conoscenza adeguata delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene sul posto di lavoro e utilizzare i DPI

PROBLEM SOLVING:

- Saper affrontare gli imprevisti
- Sapere realizzare azioni in collaborazione con altre figure professionali a sostegno e tutela della persona utente del servizio
- Saper utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- Saper essere empatico, capace di condividere le emozioni dell'altro, mantenendosi alla giusta distanza nel rispetto della privacy
- Saper organizzare attività e allestire gli ambienti secondo le esigenze delle varie tipologie di utenza

DESTINATARI:

Classe 5S del settore Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale

ATTIVITA'

Attività	Durata modulo
Stage in strutture del territorio	Ogni alliev* ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
"Percorsi di legalità" Incontro con Giudici Gratteri-Nicaso	4 h
Progetto Accoglienza classi prime	Ogni alliev* ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
Orientamento Università di Ferrara	15 h
Progetto Teatro Cosquillas	Ogni alliev* ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
Orientamento: Presentazione progetti DM65	1 h
Uscita sul territorio: partecipazione alla visione dello spettacolo del Progetto in rete-Progetto volto all'inclusività	2 h
Uscita sul territorio: partecipazione al Progetto "Pacchetti di Natale" presso il centro Commerciale Il Guercino a Cento	Ogni alliev* ha accumulato un numero di ore individuali riportato nel Resoconto ore
Uscita sul territorio: visita ai Mercatini di Natale scuola G. Pascoli in collaborazione con il CSO Gruppo Verde	2 h
Orientamento: Progetto PAF- 118	12 h
Progetto "Il valore del dono"- Incontro con AVIS AIDO	2 h
Il benessere degli animali spiegato da OIPA	2 h
Partecipazione alla visione dello spettacolo "Introverso" in Pandurera	4 h
Webinar prevenzione oncologia con Fondazione Veronesi e AIEOP	2 h
Uscita didattica al Cinepark di Cento per la visione del film "Il soldato senza nome"	4 h
Incontro con il servizio integrazione del Comune di Cento	2 h

Viaggio di istruzione Gorizia-Trieste - Visita all'ex OPP San Giovanni di Trieste	4 h	
Incontro con le responsabili del SAV-Servizio accoglienza alla Vita di Cento	1 h	
Orientamento in uscita: Informagiovani- "Quale scelta dopo il diploma?"	4 h	
Orientamento in uscita: Incontro Università di Infermieristica Pieve di Cento + Visita alla facoltà di Pieve di Cento	4 h	
Visita guidata : Corte d'Assise di Ferrara	5 h	
Incontro con Davide Valacchi. Conclusione dell'UDA "I to Eye"	1 h	
Conferenza ISS-Pacinotti-Crescenzi-Sirani (BO). Conferenza per raccontare attività e progetti della scuola (solo alcuni alunni scelti dal cdc)	5 h	

5. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI, IN PARTICOLARE DESCRIVERE IN DETTAGLIO

a. STUDENTI

Gli studenti coinvolti sono della classe 5S

b. COMPOSIZIONE DEL CTS/CS- DIPARTIMENTO/I COINVOLTO/I

I dipartimenti coinvolti sono:

- Dipartimento Umanistico-linguistico
- Dipartimento Servizi sociali
- Dipartimento inclusione

c. COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITA' CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSE INTERESSATI

I consigli di Classe cureranno la validazione del presente progetto, acquisiranno, con l'ausilio del tutor interno, le documentazioni previste e inseriranno le attività nel fascicolo dello studente. Al termine dell'anno scolastico, i consigli medesimi valuteranno le esperienze e le competenze acquisite registrandone gli esiti nei documenti previsti.

d. **COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITA' CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO**

Tutor interno (referente della scuola): promuove la realizzazione del progetto e fornisce elementi di valutazione.

Tutor esterno: promuove la realizzazione del progetto e fornisce all'istituzione ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente, compilando la specifica scheda.

Il tutor di classe provvede a:

- Controllare il diario di bordo e aggiornarlo con le varie attività che vengono svolte
- Tenere traccia delle attività svolte e coordinare le attività da svolgere Rendicontare le ore di ogni studente
- Interfacciarsi con il responsabile di settore per posizionare gli studenti in stage
- Coordinare il consiglio di classe nella valutazione delle attività in PCTO
- Controllare la documentazione degli studenti
- Svolgere attività di monitoraggio di tutte le attività connesse al percorso PCTO

6. **RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI NELLA FASE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PREVISTE DALLE CONVENZIONI**

Costruiscono il progetto, compilano il modulo per la convenzione, firmando il patto formativo e la scheda della sicurezza consegnato dal tutor alla struttura ospitante, nei tempi e nei modi previsti e forniscono strumenti idonei allo svolgimento dell'attività, ne curano inoltre il monitoraggio in corso d'opera, si relazionano, tramite il Tutor esterno, con il Tutor interno in caso di necessità, valutano gli studenti con l'apposita scheda. Compilano la scheda di valutazione dello studente.
In caso di omessa documentazione l'attività non è valida.

7. **DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI**

Per le classi Quinte si valutano come attività PCTO tutte quelle sopra citate, inoltre è previsto un periodo di stage esterno con sospensione delle attività curricolari. I tempi dello svolgimento dell'attività di stage all'interno dei PCTO vanno dal 16 settembre al 5 ottobre 2024 presso una struttura ospitante.

Le strutture coinvolte sono:

- Associazione Tararì-Tararera , via G.Donati 15/a -44042 Cento (FE)
- La Venenta CSO San Giorgio di Piano, via Mascherino 14 San Giorio di Piano (BO)
- Fondazione casa protetta G.B. Plattis- Onlus, Via G. Vicini 5, 44042 Cento (FE)
- Agriconcursa - Società cooperativa sociale agricola, via Bonaccorsi 17, 40450 Argelato (BO)
- CSO Gruppo Verde, Via Nuova 31 Corporeno , Cento (FE)
- Associazione strade, via Alcide de Gasperi, 10/A - 44042 Cento (FE)
- Anfass Coccinella gialla, Via dei Tigli, 44042 Cento (FE)
- Fondazione Don Giovanni Zanandrea Onlus-Pilaca , via Baruffaldi Cento (FE)
- SAV- Servizio Assistenza alla Vita, via Didaco Facchini 20 Cento (FE)
- Cooperativa sociale le D.I.T.A.- Asilo nido Brucosvaldo, via Aldo Moro 1 Castello d'Argile (BO)
- Pensionato Cavalieri, via Guercino Cento (FE)

8. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Rispetto al percorso formativo ed al progetto saranno effettuate tre distinte valutazioni:

- da parte del tutor (con le sopra citate schede),
- dello studente (con lo specifico questionario)
- del consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Le valutazioni così ottenute saranno utilizzate per la riprogrammazione dell'esperienza nei prossimi anni.

9. MODALITA' CONGIUNTE DI ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE (SCUOLA-STRUTTURA OSPITANTE) (TUTOR STRUTTURA OSPITANTE, TUTOR SCOLASTICO, STUDENTE, DOCENTI DISCIPLINE COINVOLTE, CONSIGLIO DI CLASSE)

La sintesi della valutazione sarà compiuta dal consiglio di classe mettendo a confronto i documenti di valutazione dello studente e dei Tutor interni ed esterni ed ogni altra informazione che sarà ritenuta utile.

10. COMPETENZE DA ACQUISIRE NEL PERCORSO PROGETTUALE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'EQF

Per definire il livello, espresso da un numero, da raggiungere con i PCTO è necessario fare riferimento alla tabella "Descrittori che definiscono i livelli del quadro europeo delle qualifiche", Allegato II alla Racc. del Consiglio Europeo 22.05.2017 sul quadro europeo delle qualifiche (EQF) per l'apprendimento permanente.

Utilizzare la rubrica delle competenze per elencarle attraverso il loro numero progressivo. La tabella dei descrittori EQF e la rubrica delle competenze si possono consultare nel sito di condivisione del materiale all'interno dell'Istituto, nella sezione PCTO.

11. MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

Tutte le competenze saranno certificate in forma scritta
--

RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI METODOLOGIE OPERATIVE

Docente: Prof.ssa Melchioni Silvia

Monte ore annuale: 66 - Ore settimanali: 2

Testo adottato: “Corso di Metodologie operative – Laboratori per i servizi sociosanitari” Volume 2, AA. Grazia Muscogiuri, Daniela Palermo; Ed. Hoepli

Situazione di partenza

La classe, con cui lavoro dalla classe quarta, si presenta omogenea nelle conoscenze e competenze, tranne che un piccolo gruppo che spicca per costanza, serietà e regolarità nello studio tali da farle emergere in modo spiccato all'interno della classe per i risultati che conseguono. Un numero esiguo di studenti, invece, è saltuario nello studio non sfruttando appieno le proprie potenzialità compensando, però con competenze pratiche e sociali dimostrate in occasione degli stage. L'atteggiamento degli allievi è stato sempre positivo e collaborativo rispetto sia alle attività extracurricolari proposte dalla scuola sia per la materia di indirizzo: partecipazione attiva e dialogo hanno caratterizzato le lezioni anche se, non sempre, è poi seguito uno studio adatto al successo scolastico da parte di tutti.

Comportamento

La classe ha mostrato un comportamento adeguato e corretto, mostrando una particolare crescita sotto questo aspetto nel quinto anno. Nonostante la presenza di gruppi amicali stretti al suo interno, gli alunni hanno mostrato la capacità di lavoro di gruppo, pur prediligendo le attività di approfondimento individuale.

Partecipazione, interesse e impegno

La partecipazione è generalmente alta durante le lezioni in classe: gli studenti pongo domande di approfondimento e chiarimento. Alcuni, attraverso considerazioni personali, sanno ampliare il contenuto della lezione in dimensioni e contesti più ampi, tanto da doverli, a volte, riportare al nucleo principale dell'argomento. Diverso è l'impegno nel lavoro domestico: la costanza nella consegna e impegno nell'esercizio di quanto assegnato è calato notevolmente durante l'anno per buona parte della classe

Profitto

Il profitto medio è discreto, con un calo di rendimento nel secondo quadrimestre

Programma

Il programma è stato svolto regolarmente ma ha subito un rallentamento nel secondo quadrimestre. Sono stati trattati i seguenti contenuti: progettazione di piani di intervento, attività e servizi in ambito socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo; tecniche e strumenti di elaborazione dei dati; tecniche di comunicazione e di gestione emotiva nella relazione d'aiuto; tecniche e metodi riabilitativi e rieducativi; le co-terapie; il fine vita. La programmazione OSS, svolta in quanto parte degli studenti ne segue la curvatura, ha approfondito le tematiche curriculari con taglio prettamente sanitario.

Obiettivi generali

In relazione a ciascuno degli argomenti trattati, si richiede agli alunni l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze tali da gestire una situazione di aiuto nelle sue diverse componenti e nella sua complessità, attraverso un approccio olistico della persona, operando i diversi collegamenti tra bisogni, obiettivi interventi e servizi, in un'ottica che vede il Welfare mix come interlocutore privilegiato

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Si richiede la conoscenza e il riconoscimento dei bisogni delle persone o dei gruppi e le possibili azioni per il loro soddisfacimento; comprendere i principali concetti riguardanti l'organizzazione dei servizi territoriali e spiegarli in modo sufficientemente chiaro, utilizzando una terminologia corretta, identificare le figure professionali e operative e i loro ruoli all'interno dei gruppi di lavoro e delle reti formali e informali; saper consultare documenti, dati, tabelle e grafici per reperire informazioni utili alla pianificazione di azioni di intervento, conoscere diverse forme comunicative nella relazione d'aiuto.

Obiettivi raggiunti

La maggioranza della classe ha sufficientemente raggiunto gli obiettivi preventivati: permangono alcune incertezze nell'applicazione delle conoscenze teoriche in contesti pratici, anche simulati.

Modalità di lavoro

In relazione alle diverse necessità del gruppo classe, si sono utilizzate strategie didattiche inclusive, al fine di ottenere un coinvolgimento attivo e rispettoso dei diversi stili cognitivi di apprendimento. Gli studenti sono stati sollecitati alla graduale scoperta autonoma e critica dei contenuti, stimolando le competenze di tipo procedurale. Il processo di apprendimento messo in atto ha cercato di trovare motivazioni adeguate all'apprendimento, stimolando competenze per interpretare la realtà in modo efficace.

Strumenti e strutture utilizzate

Gli strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento sono stati appositamente diversificati: alla lezione frontale è stata affiancata quella partecipata e/o dialogata; cooperative learning; problem solving; visione di video/film tematici. Tra gli strumenti utilizzati: libri di testo, materiale multimediale, mappe concettuali, dispense fornite dalla docente, tutti condivisi con gli studenti sulla piattaforma Teams, LIM e PC.

Verifica e valutazione

La valutazione è avvenuta principalmente attraverso prove scritte, per dare modo agli studenti di mettersi alla prova nell'elaborazione personale di quanto appreso e vissuto direttamente nelle esperienze PCTO rispetto alla teoria; ed esercitazioni pratiche inerenti casi riguardanti le principali situazioni di disagio in ambito socioassistenziale e sanitario. La valutazione è stata trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto valutazione che conducesse lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza ai fini del miglioramento del rendimento scolastico.

Interventi di recupero

Il recupero, di eventuali debiti è stato svolto in itinere, facendo un ripasso sugli argomenti già affrontati.

Cento, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Silvia Melchioni

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI PSICOLOGIA GENERALE E APPLICATA

Docente: Prof.ssa Vania Verri

Monte ore annuale: 165 ore (5 ore settimanali)

Testo adottato: A. Como, E. Clemente, R. Danieli, *Il laboratorio della psicologia generale e applicata*, ed. Paravia

Situazione di partenza

Ho avuto modo di conoscere gli allievi e le allieve di 5S dalla classe seconda come insegnante di Scienze Umane e Coordinatrice. Successivamente sono stata l'insegnante di Psicologia della classe con continuità per tutto il triennio. Il rapporto è sempre stato ottimo, improntato a rispetto e fiducia reciproci. Da subito la classe, seppure eterogenea per capacità, difficoltà e aspettative, ha dimostrato interesse e attitudine per la materia e un buon livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico e nel metodo di studio. La classe nel corso del triennio è stata molto vivace, reattiva e partecipe, durante le lezioni ha manifestato interesse per tutti gli argomenti della disciplina e i contenuti sono stati affrontati con curiosità, serietà e spirito critico. Da parte di tutti, compresi quegli

allievi che non sempre hanno seguito con attenzione o gli allievi con oggettive difficoltà, è sempre stata evidente la volontà di ottenere buoni risultati o di migliorare il profitto.

Comportamento

Non ci sono stati problemi di natura disciplinare: la classe è sempre stata molto corretta e ha sempre mantenuto un atteggiamento rispettoso nei confronti dell'insegnante. Le dinamiche tra compagni sono state generalmente serene e improntate alla collaborazione e all'aiuto reciproco.

Partecipazione, interesse e impegno

Nel corso dell'anno scolastico, la partecipazione durante le lezioni è sempre stata molto attiva senza alcuna necessità di sollecitazioni all'intervento da parte dell'insegnante. L'interesse nei confronti degli argomenti presentati è stato complessivamente costante e manifestato attraverso domande, attenzione durante la lezione e l'abitudine da parte di buona parte della classe di prendere appunti. L'impegno dimostrato è stato complessivamente buono, lo studio domestico è stato regolare e sistematico per la maggior parte della classe, solo per pochi allievi si è limitato alla preparazione delle verifiche scritte e orali nelle quali la maggior parte della classe ha comunque sempre raggiunto risultati buoni. L'entusiasmo per la disciplina ha subito un calo in occasione della proposta di esercitazioni in classe sulla progettazione di interventi su casi.

Profitto

Il profitto complessivo della classe è buono.

Programma

Il programma, non ha dovuto subire delle modifiche sostanziali, ma sono stati approfonditi gli argomenti che maggiormente interessavano i ragazzi. I moduli trattati sono stati:

Orientamenti psicologici utili per l'intervento: apporto della psicoanalisi e psicoanalisi infantile

L'intervento sui minori maltrattati

L'intervento sui soggetti disabili

L'intervento sulle persone con disagio psichico

L'intervento sugli anziani

L'intervento sui soggetti dipendenti (argomento che si intende trattare entro il termine delle lezioni)

Obiettivi generali

Capacità di acquisizione di una mentalità interdisciplinare

Capacità di acquisizione dei fondamenti epistemologici e del linguaggio della disciplina

Capacità di affrontare testi: saperne individuare gli elementi costitutivi, riconoscere le eventuali tesi contrapposte e saper ricostruire il filo dell'argomentazione

Capacità di rielaborare le conoscenze acquisite e di applicarle ad ambiti disciplinari diversi e all'ambito lavorativo

Capacità di usare una espressione adeguata e ordinata dei concetti appresi

Capacità di dialogare e di discutere con gli altri, di esprimere anche opinioni divergenti nel rispetto reciproco delle diversità

Capacità di lavorare individualmente e in gruppo

Capacità di aver una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie strategie di studio, di avere coscienza delle proprie potenzialità

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Conoscere i contenuti in modo essenziale

Comunicare in modo sufficientemente chiaro usando una terminologia corretta, anche se non sempre appropriata

Individuare le informazioni essenziali di un testo

Comprendere a livello generale le tematiche affrontate e il loro inquadramento in un contesto più ampio

Obiettivi raggiunti

La classe, nel complesso, ha raggiunto gli obiettivi previsti dalla disciplina. Gli alunni, nella maggior parte dei casi, hanno saputo migliorare le proprie potenzialità iniziali attraverso la loro applicazione, conseguendo risultati buoni. La maggior parte della classe si caratterizza per autonomia nell'organizzazione del lavoro ed attitudine alla discussione e alla problematizzazione degli argomenti; tuttavia, molti hanno bisogno di essere guidati nell'individuazione dei bisogni dell'utenza e nella progettazione di interventi. Permangono in alcuni allievi dei limiti nella capacità di fare collegamenti tra diverse discipline, nell'applicare a casi reali quanto appreso a livello teorico e nell'uso appropriato del lessico specifico.

Modalità di lavoro

Gli argomenti del programma sono stati proposti prevalentemente attraverso lezioni frontali e lezioni dialogate in modo che le informazioni derivassero dallo scambio fra insegnante e allievo e la trasmissione delle conoscenze non avvenisse in modo strettamente verticale ma venisse costruita con

il contributo di tutta la classe. Questa ultima modalità si è rivelata proficua ed efficace grazie alla partecipazione attiva degli allievi. Al fine di rendere lo studio più semplice e organizzato, soprattutto per gli studenti con difficoltà, sono stati realizzati schemi alla lavagna e scalette riassuntive degli argomenti trattati prima di alcuni momenti di verifica. Per elaborare l'intervento sui casi gli allievi hanno privilegiato il lavoro di gruppo.

Strumenti e strutture utilizzate

Nell'intento di interessare maggiormente i ragazzi alle tematiche della disciplina e per orientare i ragazzi verso la scelta lavorativa o di studio post diploma, sono stati previsti incontri e uscite tematiche legate agli argomenti studiati come riportato nel Progetto PCTO della classe.

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica adottate sono state: prove orali sotto forma di colloquio individuale ed esposizioni di argomenti con supporto multimediale (Ppt), verifiche scritte a domande aperte e verifiche scritte semi-strutturate per i ragazzi con programmazione per DSA e Bes tranne che al quinto anno, verifiche scritte identiche per tutta la classe costituite da Prove di tipologia A e analisi e interventi su casi per sviluppare la capacità di argomentare in forma scritta i principali contenuti trattati e per sviluppare la capacità di analizzare un caso e organizzare un intervento. Ai fini della valutazione si è tenuto conto oltre che dell'acquisizione dei contenuti, dei progressi in itinere dell'alunno rispetto alla situazione di partenza, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno nello studio a casa.

Nel secondo quadrimestre sono state somministrate due Simulazioni di seconda prova, una di tipologia C e una di tipologia B ed è stata utilizzata la griglia di valutazione sviluppata con i colleghi delle discipline caratterizzanti l'indirizzo sulla base degli indicatori e livelli nazionali forniti dal Ministero.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolti *in itinere*.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 06/06/2025

Cento, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Vania Verri

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

Docente: Prof.ssa Melis Anna

Monte ore annuale: 132 ore (4 ore settimanali)

Testo adottato: Cerutti-Oberti, IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA 5°anno, Ed. San Marco

Situazione di partenza

Ho conosciuto la classe tre anni fa (3S, a.s. 2022/23) come docente di Igiene e CMS. La classe è numerosa ed eterogenea per le caratteristiche individuali degli studenti. Le diversità reciproche sono state motivo di confronto e di stimolo a crescere, divenendo nel complesso una ricchezza e una risorsa per la classe. Nel corso degli anni i ragazzi sono maturati molto, acquisendo sempre maggiori soft skills e autonomia nello studio, fino a migliorare in modo netto il proprio profilo scolastico. Il mio rapporto con loro è sempre stato particolarmente autentico e gratificante, attraverso la relazione di fiducia e di stima reciproca, quindi ricco di soddisfazioni. La capacità di applicarsi autonomamente nella disciplina è variata nel corso degli anni in senso positivo, mostrandosi comunque eterogenea: ad oggi ci sono studenti autonomi o molto autonomi e altri che necessitano di guida e supporto. La classe si presenta come l'insieme di tante individualità distinte, più o meno affini per piccoli gruppi, ma capaci di riconoscimento, collaborazione e rispetto reciproco. In particolare, in questa classe è altissimo il livello di empatia, cooperazione e senso di appartenenza al gruppo.

Comportamento

La condotta è sempre stata corretta. Per alcuni si è rivelato problematico gestire in modo consono l'utilizzo del cellulare, con maggior rischio di distrazione e disattenzione e necessità di richiami. La relazione educativa è stata sempre positiva e i ragazzi hanno dimostrato un comportamento adeguato e costruttivo, funzionale all'apprendimento e anche al divertimento e al benessere sociale in classe.

Partecipazione, interesse e impegno

Gli studenti hanno affrontato la quinta con approccio positivo e rispettoso delle attività didattiche proposte, partecipando alle lezioni in modo più o meno attivo e creativo in base al loro carattere, senza rimanere mai esclusi. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e costruttivo. Hanno assunto ruoli efficaci all'interno della classe, contribuendo alla ricchezza e alla originalità degli argomenti trattati. Tutti gli alunni sono stati valide figure di riferimento per i compagni e per l'insegnante. Nel complesso, hanno dimostrato partecipazione, interesse e impegno costanti nel corso dell'anno verso

tutte le proposte didattiche ed educative, ad un livello molto alto per alcuni, medio o minimo per altri.

Profitto

Il profitto complessivo della classe è più che sufficiente, con alcune studentesse che hanno conseguito risultati buoni e ottimi, altre più vicini alla sufficienza. In generale, l'acquisizione della materia appare vincolata a un apprendimento prevalentemente mnemonico, con pochi esempi di studio basato sulla riflessione e rielaborazione critica. Solo alcuni sono state capaci di adottare una progettazione a ritroso, tipica del caso clinico e basata sul *problem based learning*, sviluppando buone capacità di problem-solving e diagnostiche. La principale difficoltà risiede in generale nei collegamenti interdisciplinari e nella visione organica d'insieme. Per migliorare questo aspetto sono state svolte le UDA interdisciplinari.

Programma

La programmazione è stata improntata al conseguimento delle competenze in uscita previste nei Pecup, sviluppate attorno ai nuclei tematici previsti per il quinto anno. Gli argomenti sono stati il più possibile integrati tra le materie di Indirizzo, ovvero Igiene, Psicologia, Metodologie e Diritto, in particolare durante i Dipartimenti, e la programmazione si è regolarmente confrontata con quella dei colleghi del Coordinamento di Igiene (altra classe del diurno e corso serale).

Si elencano di seguito gli argomenti principali del programma.

- OMS e Salute, Modello Biomedico e Bio-Psico-Sociale
- Evoluzione della Cultura Medica (storia della Legge Basaglia e della Salute Mentale). Tappe dell'Inclusione scolastica.
- Disabilità e Sistemi internazionali di classificazione (ICF)
- SSN e LEA; Modelli Sanitari a confronto. Servizi Socio-Sanitari; Figure professionali e lavoro in team.
- Medicina dell'età prenatale (gravidanza e parto) e dell'età evolutiva: patologie genetiche, infettive, PCI e Autismo. Prevenzione Diagnosi e Cura.
- I tumori (con Fondazione Veronesi)
- Stile di vita e patologie a impatto sociale, ripasso argomenti del 4° anno: malattie croniche invalidanti (cardiovascolari, dismetaboliche, respiratorie); malattie neurodegenerative - Parkinson e Alzheimer
- La presa in Carico della persona con disabilità. Il lavoro multidimensionale col bambino e l'anziano. PEI e PAI. Il progetto di Riabilitazione e l'Assistenza socio-sanitaria
- Invecchiamento e Fragilità. UVM. Ambienti di vita.
- Parametri Vitali e primo soccorso (con PAF estense corso con attestato).

- Elementi di farmacologia clinica. Analisi di casi clinici.
- Breve Focus sulle Dipendenze.

Obiettivi generali della classe:

Si vedano nello specifico i Piani di Lavoro. Sunto generale: Capacità di impegnarsi in modo costante nelle attività proposte e di rispettare gli impegni presi. Adeguata conoscenza dei contenuti fondamentali proposti; capacità di dialogare sui contenuti in modo logico e completo e in chiave interdisciplinare con un approccio olistico alla persona e alla situazione, avvalendosi dei vocaboli più comuni del lessico disciplinare. Capacità di relazionarsi e rispettare il proprio ruolo nel lavoro di team. Consapevolezza del valore della salute e conoscenza dei comportamenti e delle azioni più efficaci per preservarla. Conoscenza della struttura generale del SSN e dei diversi Servizi Socio-Sanitari indicando quelli più adatti alle diverse situazioni. Saper indicare le modalità di accesso ai Servizi. Conoscenza dei fattori di rischio e delle patologie più comuni nella popolazione, identificazione dei bisogni socio-sanitari e scelta degli strumenti operativi più utili ai diversi contesti. Progettazione di azioni di prevenzione, diagnosi e cura/presa in carico di singoli soggetti o nuclei familiari e/o della popolazione stessa attraverso la scelta di comportamenti rispettosi della salute della collettività. Saper riconoscere e ideare interventi di educazione sanitaria di massa. Saper ideare un progetto riabilitativo in base ai punti cardine della Riabilitazione. Saper rielaborare le conoscenze acquisite e di applicarle ad ambiti disciplinari diversi; maturare un approccio professionale di tipo bio-psico-sociale e avere una mentalità inclusiva. Essere in grado di riconoscere nella realtà, i nuclei fondanti disciplinari e saper fare un'analisi critica di problemi anche complessi, per poi applicarla al miglioramento delle situazioni in esame. Saper collaborare e cooperare nell'ambito di progetti. Agire correttamente la relazione d'aiuto. Avere una sempre maggiore consapevolezza di sé, delle proprie strategie cognitive e relazionali, di apprendimento e di empatia; saper gestire la propria emotività e i propri limiti, prendere consapevolezza delle proprie potenzialità. Mettersi in gioco. Competenze del profilo professionale in uscita n. 1-2- 4-5-6-7-9 e la competenza 12 dell'Area Generale.

Obiettivi minimi di conoscenza abilità e competenza

Impegnarsi in modo costante nelle attività proposte a scuola e a casa e rispettare gli impegni presi; Avere chiaro il concetto di salute e le condizioni principali che la determinano. Avere una conoscenza almeno essenziale dei contenuti proposti, saperne dialogare in modo semplice e lineare, proponendo risposte pertinenti a situazioni semplici. Saper analizzare casi semplici e contribuire a proporre semplici azioni per risolvere problematiche di natura socio-sanitaria; Saper progettare interventi di base volti alla tutela e al mantenimento dello stato di salute, sia di singoli sia di gruppi, ovvero adottare uno stile di vita che garantisca il proprio benessere, riconoscere stili di vita dannosi, promuovere stili di vita sani in soggetti presi in carico. Comprendere il lessico disciplinare e utilizzarlo a livello base. Essere in grado di riconoscere nelle situazioni esperienziali (stage) i concetti chiave dei nuclei fondanti disciplinari. Avere consapevolezza del proprio ruolo in un team e nella relazione d'aiuto e saperlo agire in sintonia con quello degli altri. Avere consapevolezza del valore della salute e dell'importanza di semplici azioni di prevenzione diagnosi e cura. Conoscere i principali Servizi sul Territorio e inquadrarli nell'ambito del SSN. Sapere come accedervi. Avere una visione bio-psico

sociale e avere una mentalità inclusiva. Cercare di mettersi in gioco in situazioni semplici e non aver timore di agire in autonomia nelle situazioni di cui si ha competenza.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso sono stati raggiunti gli obiettivi minimi di conoscenza dei nuclei fondanti disciplinari. Questi, insieme all'esperienza di stage/PCTO, e alle UDA progettate ad hoc, hanno promosso e consolidato le competenze professionali, ovvero saper agire in situazione in base alle proprie conoscenze, manifestando le abilità acquisite almeno ad un livello base. La maggior parte degli alunni ha saputo migliorare le proprie potenzialità e abilità iniziali a partire dal terzo anno, raggiungendo risultati anche molto buoni nelle situazioni operative dello stage e in generale nelle soft skills. Alcuni studenti, pur mantenendo delle fragilità didattiche, ne hanno acquisito maggiore consapevolezza e autoregolazione. È stato sviluppato un buon approccio al lavoro socio-sanitario, dimostrando molta propensione ad esso. L'utilizzo del lessico specifico è stato generalmente raggiunto almeno a livello base come anche la capacità di elaborare testi scritti sui contenuti disciplinari e la capacità di fare collegamenti individuando elementi essenziali e diagnostici. In generale, è molto buono lo sviluppo dell'empatia nella relazione d'aiuto.

Metodi dell'attività didattica

La progettazione didattica si è basata sul PBL (*problem based learning*) e sulla didattica attiva/laboratoriale. In particolare, la strategia di lavoro per gli obiettivi di competenza è stata una progettazione a ritroso, basata su una situazione-problema da risolvere (tipicamente il caso-clinico), e sono state predisposte delle UDA interdisciplinari che si sono avvalse di esperti esterni (conseguimento dell'Attestato ANPAS). Accanto alla progettazione che ha utilizzato la didattica attiva laboratoriale, sono state svolte lezioni partecipate e frontali. Sono stati promossi dei PCTO validi per l'Orientamento in uscita.

Strumenti e strutture utilizzate

Risorse digitali e multimediali dell'ambiente scolastico inclusivo (Registro elettronico e piattaforma Teams). Libri di testo cartacei e digitali; Uda interdisciplinari di indirizzo e innovative (Workshop Cinematografico al CinePark di Cento).

Criteri di verifica

Sono state effettuate prove orali, necessarie per sviluppare le abilità di esposizione e argomentazione, discussioni collettive per migliorare la capacità di confronto e analisi, produzione di testi scritti di varie tipologia tra cui domande a risposta breve di tipo tecnico per potenziare le abilità di sintesi e di recupero dei concetti chiave, test a scelta multipla (affini ai test di ammissione ai corsi universitari post-diploma) per potenziare la velocità di analisi e comprensione, diagnosi e scelta, e testi di tipo argomentativo per sviluppare le capacità logiche, critiche e argomentative, l'utilizzo del patrimonio

lessicale italiano e del lessico di settore, e l'analisi dei casi clinici, in particolare attraverso le Simulazioni delle prove d'esame. Inoltre, è stata valutata la relazione di stage come testo documentaristico e di sintesi teorico-pratica dell'esperienza svolta. Per quanto riguarda le UDA, sono stati valutati i compiti di realtà. Durante tutto l'anno sono state messe valutazioni formative nel registro che hanno documentato il grado di partecipazione e di impegno, e sono state messe le valutazioni sommative delle prove di verifica orale e scritta o pratica. Nella valutazione complessiva sono stati considerati anche gli interventi e i contributi personali indice di rielaborazione e di originalità, la positiva partecipazione agli aspetti di educazione civica della vita scolastica (assemblee e ruoli di rappresentanti degli studenti), l'andamento del profitto, e la partecipazione ad attività pomeridiane previste dall'ampliamento dell'offerta formativa. Infine, il grado di cooperazione tra alunni è stato valutato nella Condotta. Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento al PTOF.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolti *in itinere*.

Il Programma Consuntivo sarà depositato in segreteria didattica dal 6/06/2025.

Cento, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Melis Anna

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI MATEMATICA

Docente: Prof.ssa Fiorentini Angela

Monte ore annuale: 99 ore (3 ore settimanali)

Testo adottato: Bergamini, Barozzi, Trifone, *Matematica.Bianco 4S (LD)- con Maths nin English*, Zanichelli editore.

Situazione di partenza

La classe 5S è composta da 21 studenti. Ho insegnato in questa classe dal quarto anno di corso. Per la maggioranza della classe la preparazione di base è risultata sufficiente con sufficienti prerequisiti ed un metodo di studio abbastanza adeguato e consapevole per affrontare gli argomenti svolti. Solo un piccolo gruppo di allievi ha dimostrato di avere ancora difficoltà nel calcolo algebrico dovuto ad un metodo di studio piuttosto mnemonico e settoriale. Per questo motivo si sono dedicati i primi giorni dell'anno approfondito ripasso degli argomenti della classe quarta.

Comportamento

Gli studenti hanno tenuto un comportamento abbastanza corretto durante le lezioni anche se a volte si è rilevata per alcuni una certa tendenza a distrarsi e difficoltà di concentrazione.

Partecipazione, interesse e impegno

La maggior parte degli allievi ha seguito con attenzione le lezioni pur denotando una certa difficoltà di concentrazione e assimilazione dei concetti soprattutto teorici della materia, prediligendone infatti la parte applicativa. Parte della classe ha dimostrato, con i propri interventi, una conoscenza discreta degli argomenti e discrete capacità di rielaborazione e alcuni studenti buone capacità logiche e di ragionamento.

L'interesse dimostrato per la disciplina si può ritenere più che sufficiente per buona parte della classe ma non supportato poi da un impegno adeguato da parte di tutti. Le lezioni si sono generalmente svolte in un clima di attenzione e di rispetto reciproco, e la classe ha dimostrato interesse soprattutto per la parte operativa della materia.

Una parte della classe ha dimostrato una certa continuità e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati a casa, attività assolutamente indispensabile per l'assimilazione e il consolidamento degli argomenti proposti e soprattutto per una rielaborazione personale dei contenuti; per gli altri allievi invece l'impegno si è limitato ad uno studio sporadico e superficiale, finalizzato solo al superamento delle verifiche previste.

Profitto

Il profitto complessivo della classe è discreto.

Programma

Il programma svolto risulta in linea di massima piuttosto rallentato rispetto a quello preventivato; non è stata svolta la parte teorica riguardante i teoremi sui limiti, sulle funzioni continue in un intervallo e sulle derivate si è data solo la definizione e visto il significato per dare più spazio alla parte applicativa. Questo sia a causa di una riduzione di ore di lezione dovuta alla partecipazione della classe allo stage aziendale della durata di tre settimane e alla partecipazione degli allievi a progetti e attività promosse dalla scuola, sia per la necessità di ripetere gli argomenti svolti per un recupero in itinere delle carenze via via rilevate.

Obiettivi generali

- Usare consapevolmente tecniche e procedure di calcolo
- Acquisire un corretto metodo di studio
- Organizzare i temi affrontati sotto l'aspetto concettuale
- Saper condurre personali procedimenti di induzione
- Comprendere il valore strumentale della matematica per le altre scienze e la tecnica.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Saper definire e classificare una funzione
- Saper dedurre dal suo grafico dominio, insieme immagine, intersezione con gli assi, segno, crescita /decrescenza, concavità.
- Saper dedurre il limite finito in un punto, all'infinito e il limite infinito in un punto e all'infinito leggendo il grafico.
- Saper determinare dal grafico la continuità o discontinuità di una funzione in un punto (discontinuità di prima, seconda e terza specie)
- Conoscere la definizione di derivata di una funzione in un punto e il suo significato geometrico
- Saper dedurre dal grafico di una funzione il segno della derivata prima e seconda in un intervallo.

Obiettivi raggiunti

La preparazione degli studenti risulta abbastanza eterogenea. Alcuni allievi hanno raggiunto gli obiettivi preventivati riuscendo ad applicare i contenuti per lo svolgimento degli esercizi ed ottenendo buoni risultati soprattutto nelle verifiche scritte. Hanno dimostrato di avere buone o discrete capacità di rielaborazione e di collegamento degli argomenti svolti. Altri presentano ancora difficoltà e lentezza nel calcolo a causa soprattutto di una applicazione perlopiù inadeguata e di un'abitudine consolidata a svolgere esercizi soprattutto in classe; questi studenti hanno dimostrato di non avere del tutto acquisito un corretto metodo di studio, assimilando gli argomenti in modo piuttosto mnemonico e settoriale. In ogni caso, se opportunamente guidati, riescono comunque a svolgere gli esercizi proposti. Alcuni allievi invece hanno denotato di avere ancora lacune nel calcolo algebrico e di non possedere ancora con consapevolezza i prerequisiti necessari per affrontare via via gli argomenti svolti. Si è rilevata, durante le lezioni, una certa attitudine, da parte di alcuni studenti, a dimenticare in fretta quegli argomenti che non si affrontano da un po' di tempo e di volta in volta vi è stata la continua necessità di ripetizione degli stessi, questo a riprova di un impegno non adeguato e di una assimilazione dei contenuti rivolta soprattutto ad una loro applicazione immediata per lo svolgimento degli esercizi richiesti. Per molti allievi permangono difficoltà nell'esprimersi e nell'uso di un linguaggio rigoroso.

Modalità di lavoro

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto degli obiettivi e della situazione iniziale della classe. Parallelamente allo svolgimento del programma, sono stati ripresi anche argomenti degli anni precedenti, propedeutici a quelli del corrente anno e in particolare le disequazioni e le prime caratteristiche delle funzioni.

Per la necessità di recuperare gli allievi in difficoltà, si è privilegiato il metodo della lezione frontale per introdurre gli argomenti più impegnativi e quello del problem-solving per un loro maggior

coinvolgimento e quello del lavoro di gruppo per il consolidamento dei concetti appresi. Relativamente ad ogni argomento sono stati dettati appunti e sono state fornite schematizzazioni dei concetti e delle procedure affrontate. Si è privilegiato l'aspetto operativo su quello teorico per tutti gli argomenti affrontati, si è dato ampio spazio alla lettura dei grafici di funzione.

Il concetto di limite è stato introdotto dapprima in maniera intuitiva, poi mediante il calcolo approssimato senza dare le varie definizioni; si sono poi svolti semplici esercizi di calcolo e di rappresentazione. È stata data la definizione di funzione continua e si sono svolti esercizi di riconoscimento a livello grafico dei punti di discontinuità di 1°, 2° e 3° specie. Circa l'argomento derivate ci si è limitati alla definizione e al suo significato geometrico. Si sono evitate tutte le dimostrazioni e si è cercato di semplificare al massimo tutte le definizioni pur sforzandosi di mantenere il più possibile un linguaggio rigoroso, ma più discorsivo.

Strumenti e strutture utilizzate

Nell'intento di interessare maggiormente i ragazzi alle tematiche della disciplina e per ottenere una migliore comprensione dei contenuti illustrati si sono supportate le lezioni con l'utilizzo del software Geogebra e delle sue risorse (attività animate).

Verifica e valutazione

Sono state somministrate prove di vario tipo: compiti tradizionali con esercizi graduati, prove di lettura grafici. Le interrogazioni orali si sono basate soprattutto sulla richiesta di definizioni e applicazione dei contenuti svolti. Ogni segmento significativo delle unità didattiche svolte è stato seguito da una verifica formativa e solo successivamente da quella sommativa. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti, la quale prevede voti che vanno dall'uno al dieci. Nella valutazione finale si tiene conto dei livelli di preparazione raggiunti nell'ambito degli obiettivi disciplinari, nonché dell'impegno, dell'interesse e della progressione individuale nell'apprendimento.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero nel corso dell'intero anno scolastico si sono svolti *in itinere*.

Cento, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Angela Fiorentini

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Bondi Tina

Monte ore annuale: 99 (3 ore alla settimana)

Testo adottato: Integrazione degli argomenti con slides e video

Situazione di partenza

La classe è costituita da venti studenti: tre studenti certificati DSA ai sensi della L. 170/2010; tre studenti con diagnosi funzionale ai sensi della L. 104/1992, che seguono la programmazione in base ai rispettivi PEI. Infine, due studentesse con BES che presentano difficoltà linguistiche e provengono da paesi stranieri. Ho intrapreso il mio percorso educativo nella classe a partire dal quarto anno e ho notato una situazione piuttosto uniforme, ad eccezione di un gruppo che presentava significative difficoltà linguistiche. Una parte degli studenti ha solide competenze e basi consolidate per affrontare le proposte didattiche previste, come conoscenze di grammatica intermedia e un ampio vocabolario. Al contrario, la parte più vulnerabile della classe non dispone né di una sintassi adeguata né di vocaboli fondamentali per sostenere una conversazione semplice.

Pertanto, solo alcuni studenti mostrano fragilità nelle competenze comunicativo-linguistiche, compromettendo l'acquisizione di un linguaggio specifico. Una buona parte degli studenti ha un metodo di studio abbastanza adeguato, partecipa attivamente e si è impegnata a colmare le lacune dell'anno scolastico precedente, a differenza di pochi che sono rimasti indietro a causa di mancanza di impegno e studio.

Comportamento

In generale, gli studenti della classe mostrano un comportamento adeguato e rispettoso verso i docenti, sebbene alcuni di loro manifestino occasionalmente comportamenti immaturi, come l'uso del cellulare. Tuttavia, nel complesso, mantengono un atteggiamento inclusivo e rispettoso nei confronti dei compagni di classe.

Partecipazione, interesse e impegno

Una buona parte degli alunni ha seguito con costanza e impegno alle attività proposte; per alcuni era necessario sollecitare la loro partecipazione e collaborazione. La maggior parte degli alunni ha lavorato in modo costante, a parte un piccolo gruppo che si è impegnato poco.

Profitto

Il profitto complessivo della classe è buono.

Programma

Lo svolgimento del programma è stato supportato dalle lezioni attraverso power point e dai filmati e documentari attraverso internet.

Obiettivi generali

- Comprendere testi orali e scritti di tipo informativo, descrittivo in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento
- (livello B1).
- Comprendere e riassumere un concetto affrontato (orale e/o scritto).
- Produrre brevi testi scritti su argomenti oggetto di studio.
- Riferire su argomenti trattati con lessico appropriato, in modo coerente e ordinato.
- Acquisire una terminologia tecnica (micro-lingua) relativa a temi specifici di indirizzo.
- Potenziamento dell'esposizione orale, partendo dall'uso di grafici o mappe.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Attraverso lo sviluppo delle 4 abilità: listening, speaking, reading, writing gli studenti devono essere capaci di:

- Comunicare in inglese in situazioni quotidiane informali e formali, usando un linguaggio adeguato e abbastanza corretto sia dal punto di vista situazionale-funzionale sia dal punto di vista fonetico, ortografico, lessicale, morfologico e grammaticale.
- Interagire nel corso di un dialogo o durante la trattazione di argomenti oggetto di studio, usando le espressioni essenziali necessarie.
- Riassumere oralmente i punti principali di un testo letto o ascoltato di argomento generale.
- Comprensione accettabile del significato delle richieste dell'insegnante o dei testi ascoltati/letti.
- Produzione di brevi e semplici testi o relazioni orali con espressione comprensibile anche se non sempre corretta.
- Descrivere in modo semplice gli argomenti di indirizzo

Obiettivi raggiunti

Nel complesso la preparazione finale è buona per alcuni studenti, mentre pochi appena sufficiente a causa della mancanza di impegno. La maggior parte degli alunni ha acquisito le conoscenze di base della microlingua, riuscendo a comprendere il messaggio principale di un testo di media difficoltà. Tuttavia, alcuni studenti continuano a mostrare difficoltà nella comunicazione sia orale che scritta.

Modalità di lavoro

I contenuti linguistici sono stati presentati in diverse forme, come testi cartacei e audio-video, al fine di presentare il vocabolario e consolidare la comprensione del significato, del lessico e della comunicazione. Per semplificare i testi, sono state utilizzate mappe concettuali, glossari, riassunti,

parole chiave e traduzioni in italiano di testi più complessi. Le schede dei contenuti sono state fornite dalla docente e condivise nel gruppo Teams della classe.

Strumenti e strutture utilizzate

Integrazione materiali con tramite diversi Libro di testo, power point proiettati alla LIM, materiale condiviso su Microsoft Teams.

Verifica e valutazione

Le prove scritte e orali sono state allineate con i contenuti presentati e mirate, in generale, alla comprensione e alla produzione orale e scritta di testi in lingua. Per la valutazione finale si è considerato sia il risultato delle singole prove sia l'osservazione degli studenti, supportati da mappe concettuali e infografiche, tenendo conto dell'impegno e della motivazione dimostrata.

Interventi di recupero

Le attività di recupero sono state effettuate attraverso ripassi sugli argomenti trattati, la ricerca di informazioni per la creazione di mappe concettuali e l'assegnazione di esercizi per il consolidamento delle conoscenze.

Cento, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Tina Bondi

RELAZIONE DEL DOCENTE DI RELIGIONE

Docente: Prof. De Santis Antonio

Monte ore annuale: 28 (Un'ora settimanale)

Testo adottato: All'ombra del sicomoro

Situazione di partenza

La classe mi è stata assegnata dal primo anno del suo percorso scolastico. Gli studenti avvalentisi alla Religione Cattolica sono in totale quattordici. Gli alunni sono stati sempre determinati al dialogo e al confronto con l'insegnante e con i compagni, Verso la fine del secondo quadrimestre, ha dimostrato un lieve calo all'impegno.

Comportamento

La classe ha dimostrato un comportamento generalmente corretto. Tranne qualche episodio di qualche alunno che veniva meno al regolamento scolastico

Partecipazione, interesse e impegno

La partecipazione e l'interesse al dialogo educativo è stata continua: Alcuni studenti, a volte non hanno interagito in modo attivo con l'insegnante. Nonostante ciò, la classe non si è sottratta al lavoro di gruppo assegnato

Profitto

Il profitto della classe è buono

Programma

Lo svolgimento del programma è stato supportato dalle lezioni attraverso power point e dai filmati e documentari attraverso internet.

Obiettivi generali

- Cogliere il valore della verità nella vita dell'uomo
- Valutare il ruolo della coscienza e libertà nella vita umana
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano
- Cogliere e valutare l'apertura esistenziale della persona alla trascendenza

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

- Considerare i propri pregiudizi e cercare di superare le difficoltà nell'incontro con l'altro, il diverso.
- Cogliere i rapporti adolescente- giovani-mondo.
- Analizzare e motivare le proposte riguardo all'etica della vita e saper formulare delle scelte.
- Approfondire il rapporto Chiesa- mondo nel XX e XXI secolo

Obiettivi raggiunti

Gli obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente

Strumenti e strutture utilizzate:

Il lavoro è stato svolto con argomenti supportati dalle lezioni in power point e integrati dai filmati documentari e dalla visione di alcuni film.

Verifica e valutazione

Si terrà presente l'attenzione e la partecipazione degli studenti come da programmazione generale.

Interventi di recupero

Non sono stati adoperati interventi di recupero. Per la materia in questione non ci sono interventi di recupero.

Cento, 15 Maggio 2025

Prof. Antonio De Santis

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof.ssa Fabbri Marinella

Monte ore annuale: 66 (2ore sett)

Testo adottato: Più movimento Mariotti Fiorini

Situazione di partenza

Conosco la classe dalla prima e posso dire che l'atteggiamento dimostrato nei confronti della materia ha sempre sollecitato approfondimenti con interesse per il movimento inteso come strumento di miglioramento del proprio stile di vita, di maggiore consapevolezza del proprio atteggiamento comunicativo. Nel complesso si è formata una classe con interessi e capacità diversificate ma con un atteggiamento fortemente collaborativo e ricco di curiosità. Tutto questo ha portato a costruire un percorso didattico educativo che ha favorito l'acquisizione di regole e capacità sociali la cui osservanza ha permesso di disciplinare il vivere quotidiano e il raggiungimento di un ordine naturale del convivere insieme.

Comportamento

Il comportamento è stato sempre corretto ed attento al miglioramento della propria autonomia. Nei momenti di maggior difficoltà la classe si è distinta per ricercare un equilibrio che non emarginasse nessun componente del gruppo classe.

Partecipazione ed interesse

La classe ha seguito con interesse sia le attività in palestra sia in attività in classe durante le lezioni teoriche.

Impegno

È sempre stato positivo. Si è rilevato un buon livello di attenzione e di apprendimento, un buon interesse per le attività proposte. Le basi di partenza sono state discrete per alcuni, e nel corso delle lezioni, le competenze sono migliorate in generale

Profitto

Per quanto riguarda il risultato raggiunto dalla classe in relazione alle competenze di cittadinanza, posso affermare che gli studenti dimostrano di avere, per la maggior parte, una gestione adatta dei loro comportamenti motori e civili sia in ambito sociale, pubblico, relazionale e sportivo

Programma

Il programma è stato svolto per la maggior parte rispetto a quello preventivato dal piano di lavoro iniziale, in più si sono svolti temi per potenziare le competenze trasversali (UDA)

Obiettivi disciplinari:

Comportamentali

- Far acquisire comportamenti rispettosi delle norme, dell'ambiente e delle cose;
- Far acquisire comportamenti rispettosi e disponibili nei confronti degli altri;
- Far acquisire capacità di lavorare in gruppo;
- Far rispettare le consegne.

Cognitivi

- Far acquisire capacità critiche che consentano autonomie di giudizio e libertà di scelta;
- Far acquisire la consapevolezza dei progressi compiuti, delle difficoltà incontrate, dei problemi irrisolti, al fine di acquisire la capacità di autovalutazione;
- Far accrescere la capacità di analisi, di sintesi e di elaborazione di risposte personalizzate;
- Creare nuove situazioni di lavoro da utilizzare in un futuro campo lavorativo
- Far trasferire gli apprendimenti per migliorare la qualità della vita.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

Durante ogni unità didattica ci sono stati momenti di lavoro individuale differenziato per recuperare le difficoltà evidenziatesi

Raggiungimento degli obiettivi

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso i seguenti descrittori:

1. rispetto delle consegne
2. acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore ed a migliorare continuamente la risposta motoria.

Verifica e Valutazione

Per le verifiche si sono utilizzate: prove individuali o di gruppo, griglie di osservazione, test, prove orali-descrittive: tutto ciò per apprezzare sia la capacità esecutiva delle varie attività sia la conoscenza teorica e scientifica della disciplina e dei processi metodologici utilizzati.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione affinché coscienti delle modalità con cui si opera e possano gradualmente imparare ad autovalutarsi.

Interventi di recupero

Il recupero in itinere è stato proposto attraverso la ripetizione di argomenti trattati, il lavoro assistito, la richiesta di ricerche scritte su argomenti non trattati dall'alunno praticamente per motivi di esonero temporaneo o per assenza dalle lezioni.

Cento, 15 Maggio 2025

Prof.ssa Marinella Fabbri

RELAZIONE DEL DOCENTE DI DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA

Docente: Prof. De Stasio Simone

Monte ore annuale: 132 (4 ore alla settimana), di cui 16 ore (monte ore totale) dedicate al percorso per OSS (Operatore socio-sanitario) seguito da un gruppo di alunni.

Testo adottato: Olimpia Capobianco, Simona Diani, Fabio Ferriello, *Società futura*, vol. 3, ed. Tramontana

Situazione di partenza:

La classe, che ho conosciuto agli inizi di dicembre e della quale ho da subito avuto un'ottima impressione (poi confermata) è apparsa molto positiva, accogliente e dialogante. Senonché, a parte

alcune eccezioni, ha mostrato di possedere diverse lacune in ambito giuridico (ad esempio le fonti del diritto) che mi hanno portato ad affrontare, sia pure per sommi capi, alcuni argomenti che avrebbero dovuto già costituire, alla stregua di prerequisito, un patrimonio di conoscenze consolidato per lo studente di quinta superiore. Gli alunni si sono da subito dimostrati curiosi di sapere come certe situazioni concrete della vita di tutti i giorni fossero disciplinate dal diritto, a volte però col rischio di andare un po' troppo fuori tema. Gli alunni a volte hanno palesato alcune difficoltà nelle capacità di sintesi, rielaborazione personale, definizione precisa dei concetti. Si è rivelato pertanto necessario aiutarli a colmare le lacune e a superare le difficoltà enunciate, parallelamente all'affrontare gli argomenti propri della programmazione.

Comportamento:

La classe ha mostrato un comportamento complessivamente adeguato e corretto.

Partecipazione, interesse e impegno:

Durante le lezioni in classe la partecipazione degli alunni è stata nel complesso buona. Gli alunni spesso hanno manifestato curiosità per gli argomenti trattati e hanno formulato domande sia per chiarire alcuni concetti sia per approfondire le tematiche di volta in volta affrontate. L'interesse che gli alunni hanno dimostrato in corso d'anno è complessivamente discreto. Gli alunni hanno palesato la necessità di essere guidati dal docente nel processo di apprendimento e hanno preferito il lavoro individuale rispetto a quello di gruppo. L'impegno della classe è stato discreto. Lo studio a casa non è stato però sempre assiduo nel corso dell'anno, ma principalmente concentrato nei momenti in cui gli alunni avrebbero dovuto affrontare le verifiche e le interrogazioni.

Profitto:

Il profitto è complessivamente più che discreto.

Programma:

UDA 1 IL LAVORO

TEMA 1 Il rapporto di lavoro

Il diritto al lavoro. Le tipologie di rapporti lavorativi. Il contratto di lavoro subordinato. Diritti e obblighi nel rapporto di lavoro subordinato. L'inserimento lavorativo dei giovani. L'interruzione del rapporto di lavoro subordinato.

TEMA 2 La protezione sociale del lavoratore

L'assicurazione sociale. Le prestazioni previdenziali. La tutela contro l'infortunio e malattia professionale. La protezione sociale della lavoratrice. La protezione sociale del lavoratore a rischio disoccupazione. La protezione sociale dei lavoratori con contratti speciali.

TEMA 3 La gestione delle risorse umane

La retribuzione. Gli assegni familiari e le ritenute sociali (solo l'assegno per il nucleo familiare: lezione 14 par. 1). Le ritenute fiscali (cenni). Il foglio paga (cenni alla liquidazione della retribuzione e al foglio paga). Il conguaglio di fine anno e la Certificazione unica (cenni). Il trattamento di fine rapporto (cenni).

UDA 2 LAVORARE IN SICUREZZA NEL SOCIALE

TEMA 4 Servizi e professioni del sistema integrato

La tutela della famiglia. La tutela degli anziani. La tutela dei disabili. La tutela delle persone con disagio psichico. La tutela delle persone con dipendenze patologiche.

TEMA 5 La sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro

La sicurezza sui luoghi di lavoro. Diritti e obblighi in materia di sicurezza. La tutela dell'ambiente e della salute nei luoghi di lavoro. Inquinamento e principi di tutela ambientale. La politica ambientale e la gestione dei rifiuti. L'Agenda 2030 per il futuro del pianeta.

UDA 3 DEONTOLOGIA E QUALITÀ NEL LAVORO SOCIALE

TEMA 6 Deontologia professionale e tutela della privacy

La deontologia professionale. La responsabilità civile degli operatori sociosanitari. La responsabilità disciplinare e penale degli operatori sociosanitari. Privacy e protezione dei dati personali. I soggetti del trattamento dei dati personali. Gli strumenti di tutela dei dati personali.

TEMA 7 La qualità nei servizi sociosanitari

La rete dei servizi sociali. La tutela della salute. I diritti del cittadino/utente e la qualità dei servizi. I sistemi di qualità. La qualità nei servizi sanitari e sociali. Il sistema dell'accreditamento.

Programma specifico aggiuntivo per gli alunni che hanno seguito il percorso OSS:

Il ruolo dell'operatore sociosanitario (riconoscimento della figura professionale dell'operatore sociosanitario; area delle professioni sociosanitarie; riordino delle professioni sanitarie e sociosanitarie)

I percorsi formativi per Oss e per Osss (percorso formativo; insegnamenti e aree di competenze; formazione dell'operatore sociosanitario specializzato)

L'Oss nel lavoro in équipe multidisciplinare (supporto alle professioni infermieristiche e ostetriche; processo di attribuzione; ruolo dell'Oss nel processo assistenziale infermieristico)

L'integrazione sociosanitaria (definizione e quadro normativo; livelli dell'integrazione sociosanitaria; integrazione sociosanitaria e territorio)

Le prestazioni sociosanitarie (percorsi assistenziali integrati; assistenza residenziale; cure domiciliari)

Le strutture sociosanitarie (tipologie di strutture sociosanitarie; cure palliative e hospice; accesso alle strutture sanitarie)

L'evoluzione normativa del pubblico impiego (processo di privatizzazione; Testo Unico del Pubblico impiego e successive modifiche)

Il rapporto di lavoro del dipendente delle PA (accesso al pubblico impiego; contrattazione collettiva; inquadramento del dipendente pubblico)

Il comparto sanità (Contratto collettivo nazionale e classificazione del personale; inquadramento dell'operatore sociosanitario; contenuto del contratto di lavoro)

La tutela dei diritti del malato (Carta europea dei diritti del malato; consenso informato; Disposizioni anticipate di trattamento)

La responsabilità sanitaria (responsabilità del personale sanitario; responsabilità penale del personale sanitario; ripartizione di responsabilità tra infermiere o operatore sociosanitario)

Il diritto alla protezione dei dati personali (informativa sul trattamento dei dati; opposizione al trattamento dei dati; trattamento di categorie particolari di dati personali)

Il trattamento dei dati in ambito sanitario (dati relativi alla salute; informativa al trattamento dei dati in ambito sanitario; trattamento dei dati personali nella sanità digitale)

La sicurezza sul lavoro nell'area sociosanitaria (misure generali di prevenzione e protezione; rischi per la sicurezza del personale sanitario; rischio da stress lavoro-correlato)

La sorveglianza sanitaria (sorveglianza sanitaria obbligatoria; sorveglianza sanitaria per la prevenzione delle Infezioni correlate all'assistenza; sorveglianza sanitaria eccezionale)

Obiettivi generali:

Distinguere, classificare e definire gli istituti giuridici trattati, individuandone e spiegandone i requisiti, le principali caratteristiche e differenze, operando i necessari collegamenti in ottica sistematica, facendo riferimento al contesto sociale, economico e produttivo a cui si riferiscono. Saper consultare, richiamare i principali atti normativi, in particolare la Costituzione italiana, il Codice civile, le leggi e atti equiparati oggetto di specifica trattazione.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza:

Riconoscere le diverse tipologie di rapporti di lavoro. Individuare soggetti ed elementi del rapporto giuridico previdenziale. Distinguere la natura delle prestazioni previdenziali da quelle assistenziali. Distinguere le diverse tipologie di retribuzione. Individuare il collegamento tra i bisogni dei soggetti fragili e i relativi servizi sociosanitari e assistenziali. Comprendere la duplice dimensione del diritto e dovere della sicurezza. Distinguere gli obblighi contrattuali da quelli etici e morali attinenti alle professioni di aiuto. Riconoscere le diverse prestazioni a favore dell'utenza dell'intero sistema di protezione sociale.

Obiettivi raggiunti:

Le conoscenze e le abilità sono state discretamente raggiunte dagli alunni, sebbene continuino a permanere lo studio mnemonico, la difficoltà di analisi, sintesi e rielaborazione dei concetti, la sussunzione della fattispecie concreta nella astratta previsione normativa.

Modalità di lavoro:

La didattica si è basata sul metodo euristico-guidato e maieutico, su continue esemplificazioni concrete delle fattispecie astratte normative, sullo studio di casi e *problem solving*, sul lavoro a gruppi.

Strumenti e strutture utilizzate:

Libro di testo, power point proiettati alla LIM, materiale condiviso su Microsoft Teams, Costituzione italiana e atti normativi, con lettura dei principali articoli oggetto di trattazione.

Verifica e valutazione:

Sono state svolte sia verifiche scritte (domande a risposta chiusa e aperta) sia verifiche orali. Per gli alunni per i quali è stato redatto un PEI o un PDP, le verifiche si sono svolte in ottemperanza a quanto presente nei predetti documenti, soprattutto per quanto riguarda gli strumenti compensativi e le misure dispensative. Per le prove di verifica si è utilizzata la valutazione sommativa di tipo numerico. Elemento essenziale della didattica è stato l'utilizzo della valutazione formativa in itinere e della autovalutazione per lo sviluppo delle facoltà metacognitive degli alunni.

Interventi di recupero:

Non sono stati svolti specifici interventi di recupero, dal momento che nessun alunno al termine del primo quadrimestre aveva un debito nella materia.

Cento, 15 maggio 2025.

Prof. Simone De Stasio

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI FRANCESE

Docente: Prof.ssa Orsini Renata

Monte ore annuale: 66 ; ore settimanali 2

Testo adottato: Revellino, Schinardi, Tellier, Enfants, ados, adultes, vol. unico, CLITT Zanichelli

Situazione di partenza

Ho iniziato il percorso educativo didattico nella classe a partire dal primo anno e la situazione delle competenze è apparsa disomogenea: solo una parte degli alunni era in possesso delle competenze di base necessarie per poter affrontare le proposte didattiche previste con buone abilità di comprensione orale e scritta. Negli anni il divario si è in parte ridotto e la maggior parte della classe ha risposto in modo positivo alle proposte educative. L'attività didattica dello scorso anno e dell'anno in corso è stata impostata con la finalità di rafforzare le conoscenze di base, ampliare le competenze comunicativo-linguistiche e consentire l'acquisizione di un linguaggio specifico. Una parte degli alunni ha sempre lavorato con impegno e organizzazione; per alcuni il metodo di studio è stato invece meno adeguato e produttivo e finalizzato allo svolgimento delle verifiche

Comportamento

Generalmente corretto da parte di tutta la classe

Partecipazione, interesse e impegno

La maggior parte degli alunni ha seguito con interesse le attività proposte, per alcuni alunni è stato necessario sollecitare la partecipazione

Profitto

Piu che discreto

Programma

Il programma è stato svolto regolarmente. Sono stati affrontati i seguenti argomenti: Relazione di Stage; Curriculum vitae, Lettre de motivation e Entretien d'embauche, Les problèmes du troisième age, L'handicap, La Cinquième République, L'Union Européenne,

La Belle Epoque.

Obiettivi generali

- comprendere testi orali e scritti di tipo informativo, descrittivo, in modo estensivo ed intensivo (livello B1),
- comprendere i commenti dell'insegnante riguardo il tema affrontato
- rispondere a questionari orali e scritti
- produrre brevi testi scritti su argomenti oggetto di studio
- riferire su argomenti trattati con lessico appropriato, in modo coerente e ordinato
- acquisire una terminologia tecnica (micro-lingua) relativa a temi specifici di indirizzo
- Potenziamento dell'esposizione orale, partendo dall'uso di scalette o appunti

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

conoscere alcuni dei contenuti proposti allo studio; comprendere e produrre oralmente e per iscritto semplici testi in lingua con adeguato controllo linguistico e lessicale e comunque con errori che non compromettano la comprensibilità, in sintesi:

- Conoscenza essenziale dei contenuti
- Comprensione delle idee principali e dei particolari significativi di un testo di media difficoltà
- Produzione di brevi e semplici testi o relazioni orali con espressione comprensibile anche se non sempre corretta.

Obiettivi raggiunti

Nel complesso la preparazione finale è buona o discreta per alcuni alunni e sufficiente per gli altri. La maggior parte degli allievi ha acquisito la conoscenza di una certa terminologia specifica di base e riesce a cogliere il messaggio principale di un testo di media difficoltà. Alcuni allievi conservano ancora difficoltà nell'esposizione orale.

Modalità di lavoro

I contenuti linguistici sono stati studiati partendo, quando possibile, da documenti autentici di vario tipo (cartaceo, audio-video), insistendo particolarmente sull'aspetto lessicale e comunicativo.

Si è fatto ricorso regolarmente alla comprensione guidata e alla semplificazione dei testi: sono stati forniti modelli di risposta, quadri sintetici riassuntivi, traduzioni in italiano dei testi più complessi.

Strumenti e strutture utilizzate

Libri di testo in adozione, documenti autentici di vario tipo (cartaceo, audio-video), Internet, LIM

Verifica e valutazione

Le verifiche scritte e orali sono state coerenti con i contenuti proposti e finalizzate, in genere, alla comprensione e produzione guidata di testi in lingua. Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni considerando l'impegno e l'interesse dimostrati e il rapporto tra livelli di partenza e risultati raggiunti.

Interventi di recupero

Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere, inoltre prima di ogni verifica sono state attuate attività di ripasso (formative), fornendo agli alunni materiali e indicazioni utili allo studio

Cento, 15 maggio 2025.

Prof.ssa Renata Orsini

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI ITALIANO

Docente: Prof.ssa La Piana Chiara

Monte ore annuale: 132 ore (4 ore settimanali)

Testo adottato

La mia nuova Letteratura, A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada – Vol. 3 – C. Signorelli Scuola

Situazione di partenza

La classe ha da subito accolto l'insegnante con gioia ed entusiasmo, instaurando un clima sereno, proficuo e particolarmente collaborativo. Il lavoro svolto si è concentrato molto sulla scrittura per rendere gli studenti in grado di affrontare, con la maggior serenità possibile, la prima prova dell'Esame di Stato. Sono stati quindi proposti tre temi, uno per ciascuna tipologia, e due simulazioni scritte in cui si è dato più tempo e un'ampia scelta di brani/tracce da sviluppare. La metodologia proposta è stata per lo più di tipo laboratoriale e ha dato esito positivo, essendo la classe particolarmente predisposta alla collaborazione e allo scambio di idee e riflessioni.

Anche gli autori letterari proposti sono stati accolti in modo favorevole, curioso e sempre propositivo.

Permane, come fisiologico che sia, un gruppo che fatica di più per motivi di varia natura (difficoltà linguistiche, soprattutto), ma anche questa parte della classe si è impegnata per il raggiungimento di un risultato sufficiente o, in alcuni casi, discreto.

L'insegnante ha, inoltre, svolto 10 ore di "mentoring" per ridurre il divario scolastico con l'alunna A. M. riuscendo sempre a trovare nella studentessa la buona volontà necessaria per raggiungere il risultato desiderato.

Comportamento

La classe si è sempre comportata in modo rispettoso ed educato, naturalmente si sono verificati dei momenti di stanchezza che hanno portato a distrazioni sporadiche ma sempre contenute e moderate.

Partecipazione, interesse e impegno

La partecipazione, l'interesse e l'impegno sono stati sempre molto vivaci, la classe per intero ha seguito con curiosità anche gli argomenti più ostici o apparentemente distanti dalle loro urgenze.

Profitto

Il profitto è buono per la maggior parte della classe, sufficiente per un ristretto gruppo di alunni e discreto per la restante parte.

Programma

Il programma è stato svolto regolarmente, si sono affrontate tutte le tipologie della prima prova dell'esame di Stato (Tip. A, B e C) e si è seguito il piano di lavoro per le scelte letterarie, con qualche "deviazione" funzionale all'indirizzo di studi e agli interessi degli alunni, ma pur sempre nell'ottica di fornire un quadro il più completo possibile del periodo che va dal Verismo all'Ermetismo, esplorando, in ultimo, anche l'autrice Elsa Morante.

Obiettivi generali

Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi.

Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e no, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali.

Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimodali.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).

Utilizzare le reti e gli strumenti informativi nelle attività di studio e di lavoro e scegliere le forme di comunicazione visiva e multimediale maggiormente adatte all'area professionale di riferimento per produrre testi complessi, sia in italiano sia in lingua straniera.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

1. Ascoltare, applicando tecniche di supporto alla comprensione, testi prodotti da una pluralità di canali comunicativi, cogliendone i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni e riconoscendone la tipologia testuale, la fonte, lo scopo, l'argomento, le informazioni.
2. Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.
3. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
4. Argomentare una propria idea e la propria tesi su una tematica specifica, con dati pertinenti e motivazioni valide, usando un lessico appropriato all'argomento e alla situazione.
5. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e no (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche a uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili.
6. Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) anche in formato digitale, corretti sul piano morfosintattico e ortografico, con scelte lessicali

appropriate, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario, curati nell'impaginazione, con lo sviluppo chiaro di un'idea di fondo e riferimenti/citazioni funzionali al discorso.

7. Scrivere testi di forma diversa, ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche (lettera formale, CV europeo, web portfolio), diari personali, articoli (di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
8. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa di testi letti in vista di scopi specifici; realizzare forme di riscritture intersemiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle, schemi.
9. Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.

Obiettivi raggiunti

Le conoscenze e le abilità sono state discretamente raggiunte dagli alunni, sebbene permangano alla fine dell'anno, in pochi casi, lo studio mnemonico, la difficoltà di analisi, sintesi e rielaborazione dei concetti.

Modalità di lavoro

Lezione frontale, lezione laboratoriale, peer to peer, flipped classroom.

Strumenti e strutture utilizzate

Siti web: padlet, wooclap;

Lim;

Video/documentari/docufilm;

Podcast.

Verifica e valutazione

Le verifiche scritte e orali sono state coerenti con i contenuti proposti e finalizzate, in genere, alla comprensione e produzione di testi e allo sviluppo dello spirito critico. Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni considerando l'impegno e l'interesse dimostrati e il rapporto tra livelli di partenza e risultati raggiunti.

Interventi di recupero

Mentoring con alunna M. A.

RELAZIONE DELLA DOCENTE DI STORIA

Docente: Prof.ssa La Piana Chiara

Monte ore annuale: 66 ore (2 ore settimanali)

Testo adottato:

La mia storia, V. Calvani – Vol. 4 e 5 – Arnoldo Mondadori Editore

Situazione di partenza

La classe ha da subito accolto l'insegnante con gioia ed entusiasmo, instaurando un clima sereno, proficuo e particolarmente collaborativo. Il lavoro svolto si è concentrato molto sulla scrittura per rendere gli studenti in grado di affrontare, con la maggior serenità possibile, la prima prova dell'Esame di Stato. Sono stati quindi proposti tre temi, uno per ciascuna tipologia, e due simulazioni scritte in cui si è dato più tempo e un'ampia scelta di brani/tracce da sviluppare. La metodologia proposta è stata per lo più di tipo laboratoriale e ha dato esito positivo, essendo la classe particolarmente predisposta alla collaborazione e allo scambio di idee e riflessioni.

Permane, come fisiologico che sia, un gruppo che fatica di più per motivi di varia natura (difficoltà linguistiche, soprattutto), ma anche questa parte della classe si è impegnata per il raggiungimento di un risultato sufficiente o, in alcuni casi, discreto.

Comportamento

La classe si è sempre comportata in modo rispettoso ed educato, naturalmente si sono verificati dei momenti di stanchezza che hanno portato a distrazioni sporadiche ma sempre contenute e moderate.

Partecipazione, interesse e impegno

La partecipazione, l'interesse e l'impegno sono stati sempre molto vivaci, la classe per intero ha seguito con curiosità anche gli argomenti più ostici o apparentemente distanti dalle loro urgenze.

Profitto

Il profitto è buono per la maggior parte della classe, sufficiente per un ristretto gruppo di alunni e discreto per la restante parte.

Programma

Il programma è stato svolto regolarmente, si sono affrontati temi e contenuti relativi al periodo che va dal Colonialismo di fine Ottocento alla nascita della Repubblica italiana. Si è dedicato del tempo anche ai principali fatti attuali e alle drammatiche dinamiche internazionali al momento in corso.

Obiettivi generali

Gestire discorsi orali di tipo espositivo e argomentativo, in modo chiaro e ordinato e in forma adeguata ai contesti, utilizzando anche adeguati supporti multimediali;

Comprendere e interpretare testi di varia tipologia e genere, letterari e no, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali;

Elaborare forme testuali per scopi diversi, anche confrontando documenti di varia provenienza, con un uso controllato delle fonti;

Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni avvenute nel corso del tempo;

Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.

Obiettivi minimi di conoscenza e competenza

1. Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento;
2. Riconoscere le origini storiche delle principali istituzioni politiche, economiche e religiose nel mondo attuale e le loro interconnessioni;
3. Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento;
4. Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione;
5. Confrontare documenti di vario tipo in formato cartaceo ed elettronico, continui e non continui (grafici, tabelle, mappe concettuali) e misti, inerenti anche a uno stesso argomento, selezionando le informazioni ritenute più significative ed affidabili;
6. Selezionare e ricavare informazioni, con uso attento delle fonti (manuale, enciclopedia, saggio, sito web) per documentarsi su un argomento specifico;
7. Realizzare forme diverse di riscrittura intertestuale: sintesi delle parti lette sul libro. Realizzare forme di riscritture intersemiotiche: dal testo iconico-grafico al testo verbale, dal testo verbale alle sue diverse riformulazioni sotto forma di grafici, tabelle e mappe.

Obiettivi raggiunti

Le conoscenze e le abilità sono state discretamente raggiunte dagli alunni, sebbene permangano alla fine dell'anno, in pochi casi, lo studio mnemonico, la difficoltà di analisi, sintesi e rielaborazione dei concetti.

Modalità di lavoro

Lezione frontale, lezione laboratoriale, peer to peer, flipped classroom.

Strumenti e strutture utilizzate

Siti web: padlet, wooclap;

Lim;

Video/documentari/docufilm;

Podcast.

Verifica e valutazione

Le verifiche scritte e orali sono state coerenti con i contenuti proposti e finalizzate, in genere, alla comprensione e produzione di testi e allo sviluppo dello spirito critico. Per la valutazione finale si è tenuto conto sia dei risultati delle singole prove sia dell'osservazione continua degli alunni considerando l'impegno e l'interesse dimostrati e il rapporto tra livelli di partenza e risultati raggiunti.

Interventi di recupero

Mentoring con alunna M. A.

Peer to peer per alunna M. H.

Cento, 15 maggio 2025.

Prof.ssa La Piana Chiara